



Camera di Commercio
Latina

Allegato alla determinazione commissariale n.34, del 27 giugno 2017

La Relazione sulla Performance anno 2016

INDICE

1. Presentazione della Relazione	pag. 3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	pag. 5
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 5
2.2 L'amministrazione	pag. 15
2.3 I risultati raggiunti	pag. 25
2.4 Le criticità e le opportunità	pag. 35
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag. 37
3.1 Albero della performance	pag. 37
3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici	pag. 43
3.2.1 Obiettivi strategici: target parzialmente raggiunti e scostamenti	pag. 43
3.3 Obiettivi e piani operativi	pag. 45
3.3.1 Obiettivi operativi: target parzialmente raggiunti e scostamenti	pag. 45
3.3.2 Piani di attività: target parzialmente raggiunti e scostamenti	pag. 48
3.4 Obiettivi individuali	pag. 53
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'	pag. 57
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 58
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 61
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 62
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag. 62
7. Allegati tecnici	
- Allegato n.1 Albero della Performance	
- Allegato n.2 Tabella obiettivi strategici	
- Allegato n.3 Tabella obiettivi operativi	
- Allegato n.4 Tabella piani operativi/azioni	
- Allegato n.5 Schede servizi aggiuntivi	
- Allegato n.6 Tabella documenti del ciclo di gestione della performance	

Presentazione della Relazione

Il 2016, segna per il sistema camerale l'avvio di un profondo processo di riforma già iniziato con l'entrata in vigore del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114, dell'11 agosto 2014, che all'art. 28 ha previsto una graduale riduzione delle entrate camerali derivanti da diritto annuo, comportando la necessità di garantire una ancora più attenta gestione delle ridotte risorse economiche a disposizione delle Camere di Commercio. L'anno 2016, inoltre, ha visto l'entrata in vigore dell'atteso Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura", che pur lasciando immutata la mission generale del sistema camerale ha ridisegnato i compiti e le funzioni camerali, circoscrivendo in modo più puntuale gli ambiti di competenza con il ridimensionamento di alcuni e l'introduzione di nuovi.

Inoltre, la Camera di Commercio di Latina, ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 3 del citato D.Lgs.n.219/2016, sarà oggetto di accorpamento con altra consorella.

Il mutato scenario legislativo ha sensibilmente condizionato il processo di pianificazione e programmazione in sede di predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica, del Preventivo, del budget direzionale e del Piano della Performance, ma in ogni caso, il principio di trasparenza che rappresenta uno dei pilastri su cui si basa la riforma della Pubblica Amministrazione, resta il cardine fondamentale su cui l'Ente ha impostato e continua ad impostare la propria azione già da diversi anni, conformandosi agli obblighi derivanti dalla nuova normativa vigente in materia.

Nella presente Relazione, predisposta in attuazione dell'art. 10, del Decreto legislativo 150, del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni, vengono illustrati I risultati conseguiti nel 2016, rispetto agli obiettivi strategici ed operativi programmati nel Piano della Performance 2016/2018, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 3, del 29 gennaio 2016.

A seguito del commissariamento della Camera di Commercio formalizzato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1 agosto 2016 (successiva nota regionale prot. n. 0414188, del 4 agosto 2016, con la quale è stato sciolto il Consiglio camerale) si è reso necessario l'aggiornamento del Piano, approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 41 del 14 dicembre 2016.

La Relazione sulla performance, che in conformità alla delibera Civit (ora ANAC) n.5/2012, è stata redatta sulla base del sopraenunciato principio di trasparenza e in ottemperanza ai principi di immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, illustra a consuntivo i risultati conseguiti dall'Ente in relazione agli obiettivi strategici ed operativi programmati, con evidenza degli scostamenti eventualmente registrati rispetto ai target e delle risorse umane e finanziarie destinate alla realizzazione degli stessi.

Il documento risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente camerale è, infatti, uno strumento utile ai fini

organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione relativa al nuovo ciclo della performance.

Il documento è stato predisposto dagli uffici di diretta collaborazione con il Segretario Generale con il coinvolgimento dell'intera struttura camerale e il coordinamento del Segretario Generale mediante l'ausilio del sistema informativo "Gestione ciclo della performance", messo a disposizione da Infocamere.

La Relazione, si articola nelle seguenti sezioni: sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni; obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti; risorse, efficienza ed economicità; pari opportunità e bilancio di genere, processo di redazione della Relazione sulla performance.

Allegate al documento vi sono alcune schede tecniche di sintesi elaborate secondo specifiche indicazioni fornite dall'Anac: a) l'albero della performance, in cui sono riportate le aree strategiche, gli obiettivi strategici, i programmi, gli obiettivi operativi e le azioni; b) le tabelle riepilogative degli obiettivi strategici, degli obiettivi operativi e dei piani operativi/azioni nelle quali per ciascun obiettivo sono indicati la descrizione, gli indicatori di monitoraggio, i target, il risultato, il grado di attuazione, le risorse umane e finanziarie; c) le schede dei servizi aggiuntivi; d) la tabella dei documenti del ciclo di gestione della performance.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Dopo il deciso rimbalzo archiviato nel corso del 2015, il bilancio dell'ultimo anno su base nazionale mostra un rallentamento della crescita demografica, attestatasi al +0,68%; di fatto, gli ultimi 12 mesi, in un orizzonte temporale riferito all'ultimo triennio, appaiono come una sorta di interlocuzione, di ridefinizione degli equilibri, nel tentativo di contenere le apprensioni che dominano il clima economico, non solo nazionale. D'altronde il 2016 è stato caratterizzato dalle forti rischi politici legate alla "Brexit", i cui effetti in termini di accordi commerciali sono ancora da definirsi, nonché alle elezioni negli Stati Uniti e alle crescenti tensioni tra le due aree, USA e Eurozone in relazione agli esiti delle stesse; altrettanto, la crescita dei movimenti "antieuropeisti" ha determinato ricorrenti tensioni sui mercati finanziari, come nelle ultime settimane in relazione all'ipotesi di "Frexit", che si inserisce in un clima di incertezza della moneta unica che genera periodicamente il reiterarsi di speculazioni finanziarie sui titoli di stato (lo spread BTP-Bund ha toccato recentemente quota 200, tornando su valori che non si vedevano dall'ottobre 2014). Dunque, un anno che ha mostrato il riaccuirsi di alcune debolezze, che interferiscono sulla capacità di assorbimento, di decompressione dei segnali contrastanti i cui singulti rendono più complesse le proiezioni economiche compiute dal mondo imprenditoriale.

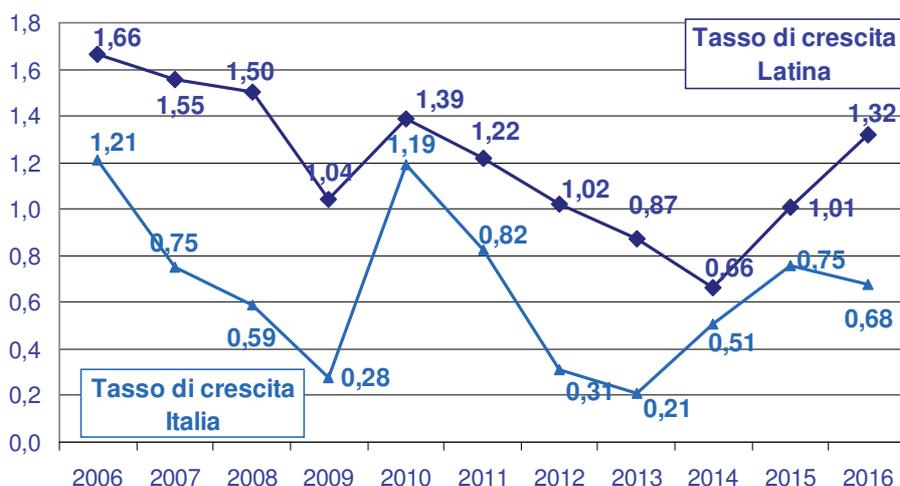
Mentre su scala nazionale gli esiti del 2016 mostrano un rallentamento della crescita demografica imprenditoriale, in provincia di Latina gli indicatori certificano una decisa accelerazione che riporta le lancette della demografia imprenditoriale ad approssimare la performance del lontano 2010. Prosegue, infatti, la progressione positiva, all'esito di un'espansione che tende a consolidarsi nell'ultimo biennio.

A tale proposito l'Ente camerale ha previsto, uno specifico obiettivo strategico "Promozione della cultura d'impresa" (OS12), nell'ambito del quale ha inteso favorire l'osservazione e il monitoraggio costante dell'andamento demografico delle imprese giovanili, straniere e femminili, prevedendo l'attuazione di obiettivi ed azioni finalizzate all'incentivazione e al sostegno delle imprese e alla realizzazione di attività formative ed informative.

A fine anno lo stock di imprese iscritte presso il Registro camerale della provincia di Latina ammonta a 57.846 unità; di queste 47.334 risultano attive (82% del totale); si conferma in ulteriore crescita il tasso di natalità (6,86%, in miglioramento rispetto al 6,61% dei dodici mesi precedenti), che all'esito della sottrazione risultante dal tasso di mortalità (5,54%, a fronte del 5,60% del 2015), anch'esso nuovamente in flessione, determina una complessiva decisa accelerazione del tessuto imprenditoriale (+1,32% il tasso di crescita, a fronte del +1,01% dell'annualità precedente).

Il grafico sottostante riferito al confronto con le dinamiche registrate a livello Italia, mostra la netta divaricazione delle tendenze locali rispetto a quelle nazionali, che peraltro certificano una leggera inversione di tendenza rispetto all'espansione dell'ultimo biennio:

Graf. 1 - Andamento del tasso di crescita imprenditoriale delle imprese in Italia e a Latina (serie storica 2006-2016)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In ogni caso, occorre dare evidenza che gli esiti riferiti alla nostra provincia hanno una forte caratterizzazione settoriale che sarà esamina nel prosieguo.

La disaggregazione delle tendenze sopra descritte per macro-settori di attività mostra un mutato quadro nel 2016, atteso che emerge una sorta di “calibratura” delle dinamiche, che tornano ad interessare in misura più positiva anche i settori più tradizionali, divenendo contestualmente più “morbide” nei servizi, che invece in passato hanno alimentato in misura più significativa la crescita del tessuto produttivo.

Tab. 1 – Imprese per comparto produttivo in provincia di Latina. Anno 2016¹
(valori assoluti, saldo annuale dello stock e var% stock)

COMPARTI ECONOMICI	Stock al 31.12.2016	Peso % rispetto allo stock totale	Saldo annuale stock	Var % stock 2016	Var % stock 2015	Var % stock 2014	Var % stock 2013
Primario	10.254	18,55	57	0,56	-1,31	-1,58	-2,71
Secondario	12.239	22,14	63	0,52	-0,32	-0,75	-0,40
Terziario tradizionale	15.300	27,68	61	0,40	0,41	-0,06	0,31
Macro settore dei servizi							
orientati alle attività produttive	5.051	9,14	156	3,19	2,77	1,28	1,01
destinati al consumatore finale	7.643	13,83	144	1,92	2,47	1,63	1,63
servizi misti, a imprese o privati, e sociali o collettivi	4.776	8,64	58	1,23	1,72	0,62	0,86

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

¹ Settore primario (Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca)

Settore secondario (Manifattura; Costruzioni; Estrazioni di minerali da cave e miniere; Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione e trattamento rifiuti; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)

Settore terziario tradizionale (Commercio al dettaglio e all'ingrosso)

Servizi orientati al settore produttivo (Trasporto e magazzinaggio; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese)

Servizi destinati al consumatore finale (Servizi di alloggio e ristorazione; Altre attività di servizi, in prevalenza parrucchieri e in misura minore riparatori di computer; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, divertimento);

Servizi misti (alle imprese e/o alle famiglie) e servizi di tipo collettivo (Attività immobiliari; Attività finanziarie e assicurative; Servizi di informazione e comunicazione; Sanità e assistenza sociale; Istruzione).

Il segnale più significativo dell'anno appena trascorso è il deciso rimbalzo del comparto agricolo pontino, che per la prima volta dal lontano 2009 mostra un'espansione del tessuto produttivo, per la gran parte sostenuta dagli incentivi legati al Piano di Sviluppo Rurale regionale 2014/2020. Su tale esito ha probabilmente influito anche la legge "Campolibero" (di conversione del D.L. 91/2014), il cui obiettivo è facilitare il ricambio generazionale del settore, intervenendo, tra l'altro, con agevolazioni sui mutui, detrazioni per l'affitto dei terreni da parte degli under35, crediti di imposta anche per lo sviluppo dell'e-commerce.

A tale proposito l'Ente camerale ha previsto, uno specifico obiettivo strategico "Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e delle eccellenze produttive del territorio" (OS16), volto a favorire "Prodotti tipici" (PR17), mediante la valorizzazione delle DOP ed IGP riconosciute, l'attività di controllo Kiwi e le iniziative a sostegno della filiera corta.

Ulteriore segnale incoraggiante è il ritorno alla dimensione espansiva del comparto manifatturiero (+0,52%, a fronte del -1,31% dei dodici mesi precedenti), peraltro in controtendenza rispetto alle dinamiche nazionali (-0,50% la variazione Italia); occorre aggiungere che l'esito rilevato per la nostra realtà territoriale è piuttosto significativo, atteso che la componente artigiana, che in tale comparto occupa uno "spazio" imprenditoriale superiore al 40%, risulta in ulteriore decrescita.

A sostegno dell'artigianato locale l'Ente ha previsto uno specifico programma di interventi volto a favorire le "Peculiarità artigianali/eccellenze locali" (PR31), attraverso il coinvolgimento delle imprese artigiane a varie iniziative e manifestazioni.

Il contributo più significativo è quello delle attività di Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature, che comprende interventi tecnici sui macchinari come impianti di refrigerazione, forni, bruciatori e macchinari agricoli. Trend in espansione anche per l'alimentare; diversamente, risulta pressoché stazionaria la fabbricazione di macchinari e autoveicoli.

Le costruzioni approcciano una timida crescita (+0,6% la variazione percentuale dello stock), dopo un anno piuttosto "neutro", il 2015, non potendo contare anch'esse sulla componente artigiana in ulteriore e più accentuata contrazione rispetto ai dodici mesi precedenti. Al riguardo, il grafico seguente, mostra con particolare evidenza la netta divaricazione delle tendenze, in significativa espansione per la componente non artigiana (+2,14% la variazione percentuale dello stock), in ulteriore rallentamento per l'edilizia artigiana:

Passando ai segmenti tradizionali del terziario, le attività commerciali replicano la performance dell'anno precedente (+0,40%), all'esito delle tendenze positive del settore auto e del segmento dei grossisti; più "caute" le dinamiche del segmento al dettaglio (-0,2% la variazione dello stock).

Accentuano il passo i servizi destinati alle imprese, alimentati prevalentemente dalla crescita delle attività di pulizia e dal contributo "neutro" delle attività di Trasporto e Magazzinaggio che superano il 2016 all'insegna della stazionarietà, diversamente dall'ultimo triennio in cui hanno fatto i conti con bilanci costantemente in rosso.

Passando, invece, ai servizi misti (alle imprese e/o alle famiglie) e servizi di tipo collettivo, le tendenze 2016 sono di un rallentamento diffuso alla gran parte dei segmenti, che nell'insieme si sostanziano in una variazione percentuale complessiva dello stock pari a +1,47%, a fronte del +1,62% riferito ai dodici mesi precedenti. Al riguardo le uniche attività in accelerazione sono l'Istruzione e la Sanità e assistenza sociale.

Da segnalare la tenuta in area positiva del segmento immobiliare, a conferma, come già evidenziato lo scorso anno, della maggiore vivacità della componente residenziale, che viene alimentata da risorse finanziarie aggiuntive grazie alla crescita delle erogazioni di finanziamenti per mutui alle famiglie, come descritto nella sezione dedicata al mercato del credito.

Passando al terziario tradizionale (Commercio al dettaglio e all'ingrosso), questo complessivamente mostra un bilancio targato 2016 sostanzialmente stazionario, all'esito della flessione demografica delle attività al dettaglio e del deciso rimbalzo del segmento dei grossisti, che conferma la tendenza al recupero avviatasi già lo scorso anno.

Inoltre, con riferimento alle formule di vendita non tradizionali, tramite dimostratore o via internet, occorre sottolineare un risultato piuttosto significativo, in quanto, sebbene si evidenzia una variazione più contenuta negli ultimi dodici mesi, tale aggregato ha registrato nell'ultimo quinquennio un'espansione importate, grazie quasi esclusivamente alla vivacità dei canali on-line. Difatti, l'intero segmento conta anche le attività svolte tramite dimostratore, che sono invece stazionarie dal 2012.

Cresce ulteriormente il tasso di sopravvivenza delle imprese attive entro il primo biennio di vita: l'80,3% delle imprese iscritte nel 2014, risulta ancora iscritto al Registro camerale; si tratta di un recupero considerevole, atteso che quante sono "nate" nel 2010, annualità come già evidenziato più prossima in termini di consistenza dei flussi di demografia imprenditoriale, risultavano sopravvissute dopo il primo biennio nel 71,8% dei casi.

Per quanto attiene il mercato del lavoro, nel corso del 2016, le stime Istat certificano per la provincia di Latina una decisa accelerazione dell'occupazione: 5mila unità aggiuntive ingrossano le fila degli occupati del nostro territorio, pari al +2,6% in termini di variazione percentuale; per dare contezza della significatività di tale risultato, è sufficiente evidenziare che la performance pontina duplica gli esiti laziali, anch'essi positivi (+1,2% la variazione annuale degli occupati).

Le dinamiche tornano ai più tradizionali meccanismi "partecipativi" di genere, atteso che i $\frac{3}{4}$ della crescita sono attribuibili esclusivamente alla componente maschile (+4mila 400 unità, pari al +3,7%). Al riguardo, l'ultimo dato positivo risale al 2011, cui è seguito il drammatico bilancio quadriennale in rosso per l'occupazione maschile; lo straordinario avanzo di quest'anno realizza, dunque, un recupero in termini di unità quasi pari all'intera perdita precedente. Il riferimento alla sola quantificazione delle unità è doveroso, atteso che non sono note a livello provinciale le stime riferite all'intensità di lavoro (numero di ore lavorate), né rispetto alla durata e tipologia dei contratti.

Quanto alla componente femminile, dopo il tonfo registrato nel 2015 (-4mila 500 unità), riaffiora un segnale di timida crescita (+763 unità, +1,0%), che tuttavia si configura per essere poco convincente, atteso che risulta inferiore sia rispetto alle dinamiche laziali che nazionali, i cui flussi in valore assoluto, diversamente da quanto avviene nella nostra provincia, sono non dissimili nell'articolazione di genere.

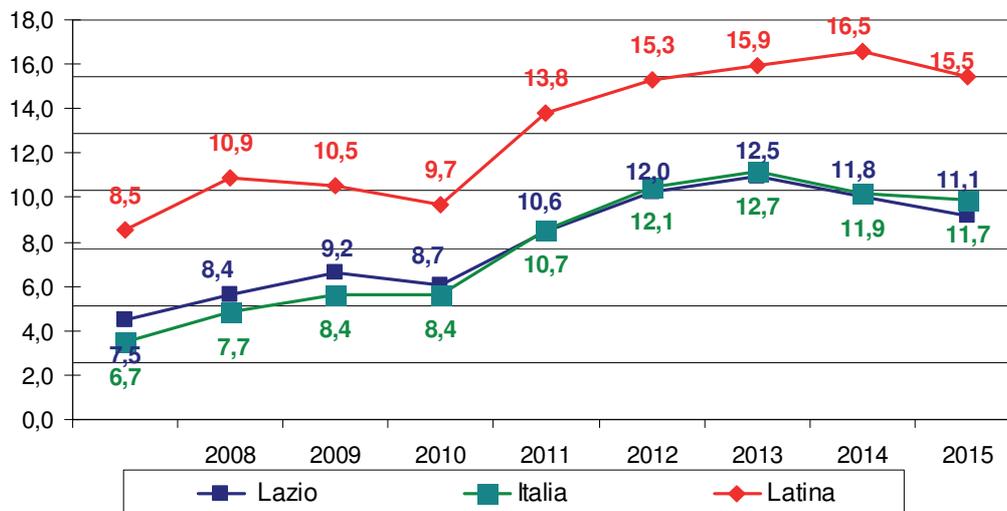
A tale proposito l'Ente camerale ha previsto, uno specifico obiettivo strategico "Promozione della cultura d'impresa" (OS12), nell'ambito del quale ha inteso favorire l'osservazione e il monitoraggio costante dell'andamento demografico delle imprese femminili, prevedendo anche, in collaborazione con la Regione Lazio, la creazione di uno "Sportello donna", con funzioni di assistenza e tutoraggio a sostegno dell'imprenditoria femminile.

A livello locale, il fattore comune allo scorso anno è la conferma del ritorno all'espansione dell'occupazione industriale, quindi più marcatamente maschile; mentre il terziario, bacino a maggiore partecipazione femminile segna una decisa flessione.

Per la prima volta dal 2011 il tasso di disoccupazione² inverte la rotta, scendendo al 15,5% (a fronte del 16,5% del 2015), tendenza peraltro condivisa sia dagli uomini (14,4% il tasso maschile, rispetto al 15,1% del 2016) che dalle donne; per queste ultime il miglioramento in termini percentuali è ancor più significativo (il tasso di disoccupazione passa dal 18,8% al 17,2% ultimo), frutto appunto delle dinamiche su esposte in relazione alla "scelta" di una più diffusa inattività da parte delle donne.

Torna, inoltre a ridursi la forbice rispetto al Lazio, dove la disoccupazione risulta in ulteriore calo all'11,1% (a fronte del 11,8% riferito ai dodici mesi precedenti), nonché anche rispetto ai valori nazionali (11,7%, rispetto all'11,9% del 2015), come illustrato nel grafico sottostante:

Graf 2 - Andamento tasso di disoccupazione in provincia di Latina, Lazio e Italia



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

² Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra disoccupati e forze di lavoro.

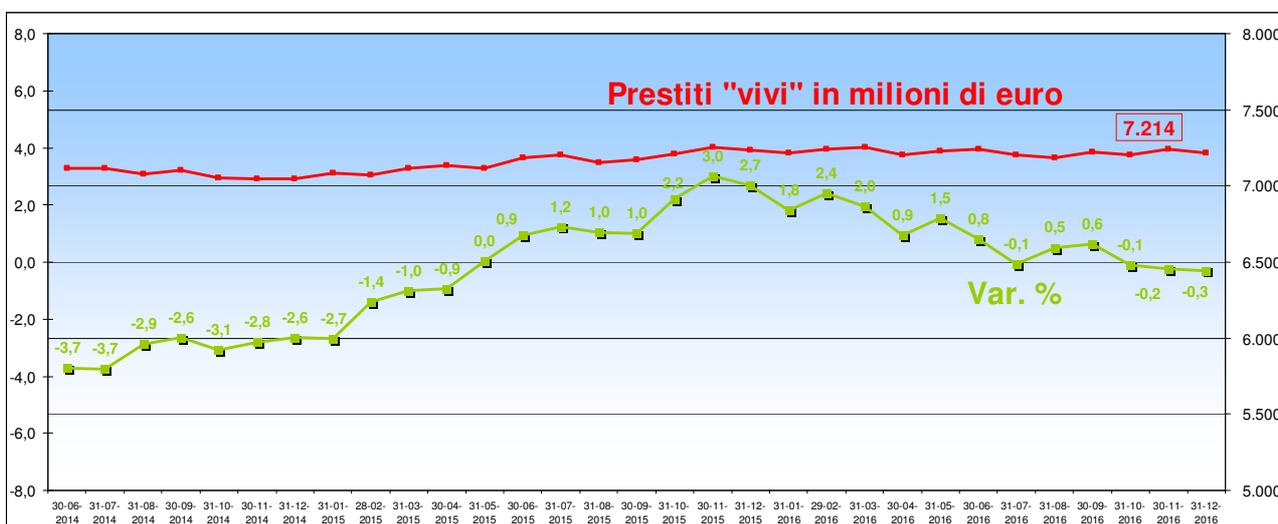
Passando alle giovani generazioni, gli indici per classi di età, che da anni ne mostrano la drammaticità della condizione lavorativa, registrano un diffuso e leggero calo che nulla muta rispetto alla questione, atteso che la disoccupazione giovanile in Italia è tra le più alte d'Europa, insieme a Grecia e Spagna.

Per quanto riguarda la nostra provincia, dopo la crescita esponenziale dell'ultimo triennio, culminata con la soglia record del 40,8% nel 2014, la disoccupazione giovanile (15-29 anni), nel corso dell'ultimo biennio, mostra un rientro su valori più prossimi alle analoghe risultanze regionali e nazionali, comunque preoccupanti.

Dopo il progressivo recupero delle erogazioni di prestiti all'economia in provincia di Latina avviatosi nel corso del 2015 (peraltro con un cambio di passo più accentuato nell'ultima porzione d'anno), l'ultimo anno mostra dinamiche più vivaci ad inizio periodo, per divenire più incerte nel secondo semestre, sebbene le variazioni mensili tendenziali si mantengano prevalentemente su valori positivi.

I volumi concessi in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto delle sofferenze) ammontano a 7.214 milioni di euro e a dicembre risultano in leggero calo rispetto ai dodici mesi precedenti; al riguardo, come già evidenziato, la serie storica si mantiene prevalentemente positiva nell'arco dell'anno, ma lascia intravedere segnali di una minore vitalità delle erogazioni, come illustrato nel seguente grafico:

Graf. 3 Dinamica dei prestiti "vivi" bancari – Valori assoluti in milioni di euro e var % tendenziali



Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Banca d'Italia

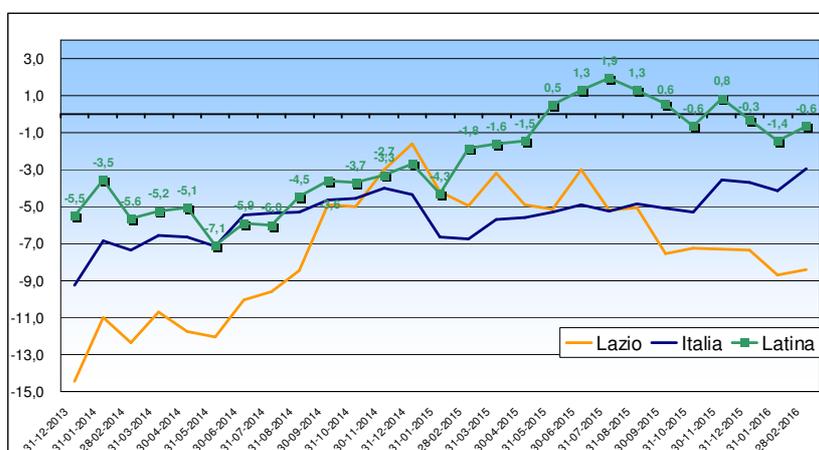
Le dinamiche riferite all'Italia confermano una progressione più lenta, atteso che le erogazioni al sistema economico risultano ancora in flessione: -1,0% la variazione tendenziale media nel corso del 2016, per un recupero più significativo nella prima porzione d'anno, a fronte del -1,6% in media dei dodici mesi precedenti.

Tornando alla provincia di Latina, i dati certificano una netta divaricazione delle tendenze disaggregate per segmento della clientela: le erogazioni per le “Famiglie Consumatrici” nel corso dell’ultimo anno si consolidano, sebbene occorra evidenziare un rallentamento negli ultimi mesi; diversamente, i prestiti alle “Imprese e Famiglie Produttrici” (ossia grandi e piccole imprese) evidenziano un ulteriore contrazione, con variazioni tendenziali che in media mostrano un’accentuazione negativa più evidente (-2,3% la variazione tendenziale media) a fronte della sostanziale stazionarietà rilevata nel corso del 2015 (-0,3% la media dell’intero periodo).

Secondo Bankitalia³ “Nella prima metà del 2016 la contrazione dei finanziamenti bancari alle imprese medio-grandi si è attenuata; per le piccole aziende il credito ha ristagnato...Le richieste delle aziende continuano a essere indirizzate prevalentemente al finanziamento del capitale circolante; la ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse ha contribuito alla domanda meno che nella seconda metà del 2015.”

Dal confronto rispetto al Lazio e all’Italia emerge che, dopo un periodo, il 2015, in cui si era registrata una “inconsueta” maggiore vitalità delle dinamiche dei finanziamenti al mondo imprenditoriale locale, negli ultimi dodici mesi si assiste ad ripiegamento sui più tradizionali differenziali territoriali rispetto ai valori nazionali, come illustrato nel grafico a seguire:

Graf. 4: Dinamica degli prestiti “vivi” alle imprese e famiglie produttrici Latina, Lazio e Italia var % tendenziale



Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Banca d’Italia

Tali considerazioni lasciano intendere che in provincia di Latina nel corso del 2015 si sono realizzate operazioni di investimento significative e straordinarie da parte di imprese di maggiori dimensioni; il che spiegherebbe il deciso rallentamento dei finanziamenti alle imprese con almeno 20 addetti nel corso degli ultimi dodici mesi.

³ “Economie regionali. L’economia del Lazio”, a cura di Banca d’Italia, novembre 2016

Diversamente, le realtà aziendali più piccole mostrano un'apertura d'anno positiva, per tornare su valori tendenziali in flessione nel secondo periodo, sebbene la media sui dodici mesi non si discosti molto dalla tendenza di fondo riferita all'annualità precedete di sostanziale minore vivacità rispetto ai soggetti prenditori più grandi.

In termini assoluti il bilancio 2016 restituisce una sottrazione di circa 70 milioni di euro, a fronte dei 10 milioni di euro in meno riferiti all'annualità precedente, frutto appunto del ripiegamento sopra descritto per le aziende di maggiore dimensione (oltre i 20 dipendenti), che spiegano circa il 70% dei prestiti al mondo imprenditoriale locale.

Diversamente, per quanto attiene la componente delle famiglie, nella nostra provincia ammontano a 3.783 miliardi di euro le risorse prestate a livello locale; mediamente gli Istituti di credito hanno concesso alle famiglie pontine oltre 147 milioni di euro in più rispetto all'annualità precedente (+74% in media).

Il grafico di seguito riportato illustra in maniera molto sintetica il mercato del credito locale secondo le destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo, che approssimano le tendenze degli investimenti fissi lordi da parte delle imprese, nonché gli acquisti più "impegnativi" da parte delle famiglie in termini di beni durevoli e di immobili.

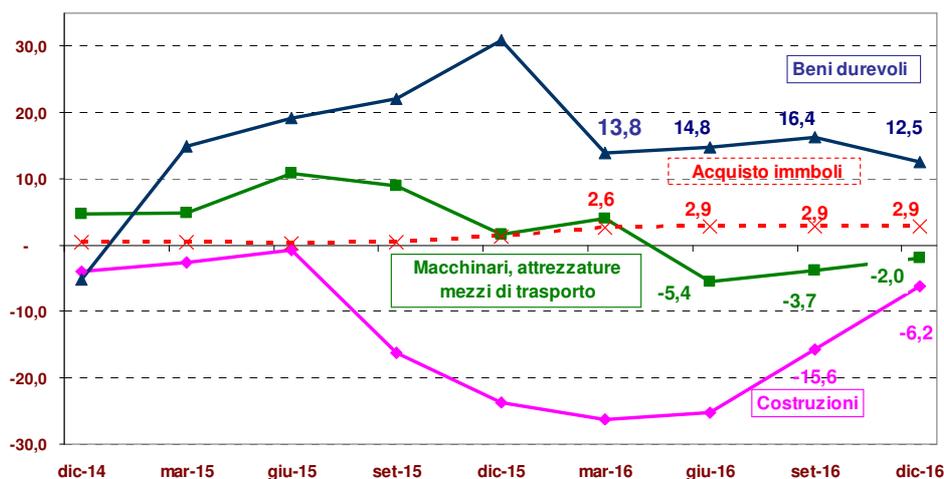
Per quanto attiene alle imprese, i finanziamenti destinati all'acquisto di attrezzature e mezzi di trasporto, dopo la significativa crescita registrata nel 2015 (la media delle variazioni tendenziali ha superato il +6,0%), mostrano un marcato ridimensionamento, tornando a contrarsi a partire dal secondo trimestre 2016; su tali esiti hanno senz'altro influito le maggiori incertezze economiche emerse in corso d'anno sui mercati nazionali e internazionali.

Diversamente, il mercato delle costruzioni avvia nel corso del 2016 un recupero che diviene significativo nella seconda porzione d'anno, atteso che le variazioni tracciano un ramo crescente di quella che sembra essere un'ampia parabola che permane in area negativa, ma con l'auspicio che il punto di minimo, durato circa tre trimestri possa considerarsi archiviato.

In un quadro che permane fortemente critico, atteso che gli importi complessivamente erogati restano sempre inferiori ai valori dell'annualità precedente, la flessione media annua dei finanziamenti oltre il breve termine destinati alle imprese edili ha sfiorato il 20% (a fronte del -10% medio riferito ai dodici mesi precedenti) sebbene, come già evidenziato si realizzi un'inversione significativa per un importante recupero nella seconda porzione d'anno.

Pesano su tale bilancio, le "consuete" criticità: una dinamica dell'attività ancora particolarmente sfavorevole e dell'elevata incidenza di esposizioni deteriorate.

Graf. 5 Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine var % tendenziale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Prosegue la significativa crescita dei beni durevoli acquistati dalle famiglie, sebbene l'accentuazione del passo sia meno brillante delle dinamiche esponenziali riferite ai dodici mesi precedenti. L'andamento dei finanziamenti alle famiglie per l'acquisto di immobili conferma la progressiva seppur lenta crescita, peraltro più consistente quest'anno.

Per quanto attiene il commercio con l'estero, con un valore delle merci pontine collocate sui mercati internazionali di poco superiore ai 5miliardi e 300milioni di euro, si conferma il deciso rallentamento già emerso in occasione delle rilevazioni trimestrali rispetto ai record del 2015 (-19,23% la variazione percentuale), che sembra essere coerente con il contesto internazionale di contrazione della domanda estera e con alcune operazioni di straordinarie compiute nel comparto farmaceutico, che hanno determinato il boom dell'annualità precedente.

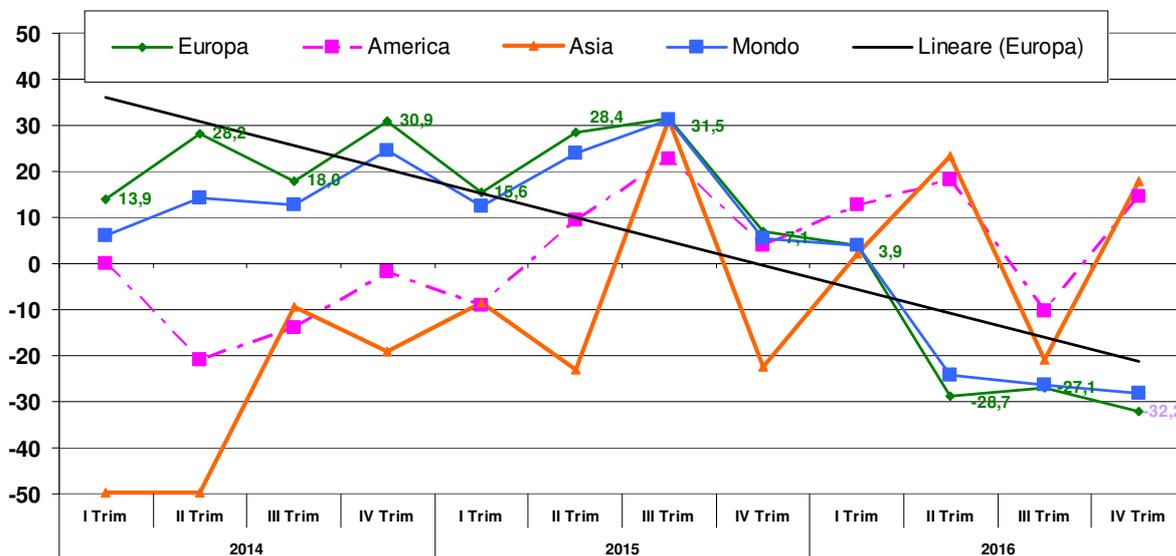
E' chiaro che si tratta di un risultato non positivo la cui eventuale continuità andrà valutata nel prossime rilevazioni e che, peraltro, interrompe per la prima volta la crescita senza soluzione di continuità degli ultimi anni, con un significativo impatto "emotivo" in relazione al ruolo di traino che tale componente del PIL ha per l'economia locale.

A tale proposito, l'Ente camerale ha previsto uno specifico obiettivo strategico "Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sui mercati" (OS11), nell'ambito del quale ha inteso favorire l'osservazione e il monitoraggio costante sullo sviluppo temporale del numero delle imprese coinvolte nei programmi camerali di "Internazionalizzazione" (PR12).

Al fine di restituire un quadro che sia il più esaustivo possibile, occorre sottolineare che, se il confronto tendenziale con l'anno da record, il 2015, è chiaramente penalizzante, l'estensione dell'orizzonte temporale al medio periodo mostra come nell'ultimo quinquennio le esportazioni locali sui mercati internazionali abbiano registrato variazioni ineguagliate sia rispetto al Lazio che ai valori nazionali, come evidenziato nel grafico seguente attraverso le rette di interpolazione lineare;

elemento questo indispensabile per valutare, in relazione anche alle prossime rilevazioni, se l'ultimo anno sia stato frutto di "un'estemporaneità dei mercati", o sia l'avvio di un nuovo corso:

Graf. 6 Var.% tendenziale delle esportazioni della provincia di Latina per Continenti di destinazione - Serie storica



Elaborazione Osserfare su Fonte Istat

La determinante di tale esito è il segmento industriale Farmaceutico, la cui performance in termini di valore delle merci esportate replica la variazione dell'anno precedente, ma con un'inversione di segno, quest'anno appunto negativo, tornando alle dimensioni del 2014; il che lascia presumere che nel corso del 2015 si sia realizzata qualche operazione straordinaria. Al riguardo, occorre evidenziare che Latina si colloca al primo posto nella graduatoria provinciale per valore delle esportazioni dei prodotti Farmaceutici di base e dei preparati, come evidenziato nella tabella seguente, rappresentando quasi 1/5 del totale delle esportazioni nazionali e collocandosi a significativa distanza dalla seconda e terza provincia, Milano e Frosinone, per un differenziale che misura circa 30 punti percentuali.

Tab. 2: Prime 10 province per esportazioni del Farmaceutico-Anno 2016 (valori in euro, var.%)

Graduatoria	Province	Export 2016	Peso % su Italia	Var.% 16/14
1	Latina	4.050.241.664	19,0	-4,5
2	Milano	3.120.431.500	14,7	18,0
3	Frosinone	3.054.277.808	14,4	7,4
4	Ascoli Piceno	1.912.471.620	9,0	-19,7
5	Bari	1.044.170.675	4,9	-11,2
6	Napoli	794.786.033	3,7	7,9
7	Monza e della Brianza	791.500.825	3,7	60,2
8	Parma	774.633.181	3,6	16,1
9	Firenze	729.596.696	3,4	38,1
10	Roma	325.265.994	1,5	-61,4
---	Italia	21.282.238.388	100,0	1,7

Elaborazione Osserfare su Fonte Istat

Il risultato complessivo sembrerebbe foriero di prospettive negative, ma le valutazioni non possono prescindere dagli scenari che di seguito vengono esposti.

Prima di tutto va sottolineato che il polo laziale (in cui rientrano anche Frosinone e in piccola parte Roma), negli ultimi anni ha registrato una crescita continua ed è il quarto distretto farmaceutico in Europa, quasi sullo stesso livello di quello di Darmstadt in Germania⁴. I suoi punti di forza sono l'alta specializzazione, la logistica e l'efficienza distributiva. Il risultato dello scorso anno con grande probabilità si è venuto a determinare in relazione ai notevoli investimenti che sono stati effettuati dalle case madri a cui fanno capo gli stabilimenti presenti in provincia, che dovrebbero portare alla produzione di nuovi farmaci tra cui alcuni medicinali innovativi contro l'HIV e contro i tumori del sangue, ma soprattutto nel campo della Bio-Tech, già a partire dal 2017. Infatti quando vengono approntate nuove linee produttive, è inevitabile che vi sia una flessione della produzione, per via dei tempi tecnici necessari, per la formazione e le nuove assunzioni necessarie per far fronte alle nuove esigenze che si creano. E' vero che i prodotti realizzati sono per la maggior parte destinati all'estero, ma i risultati positivi in termini di indotto e di occupazione sono comunque ricchezza che si crea e rimane a livello locale.

A tale proposito, l'Ente camerale ha previsto uno specifico obiettivo strategico "Sostegno a distretti/sistemi produttivi locali esistenti" (OS14), nell'ambito del quale ha inteso favorire l'osservazione e il monitoraggio delle imprese dei distretti produttivi del chimico-farmaceutico, della nautica e del settore agroalimentare, prevedendo uno specifico programma "Progettualità distretti e sistemi produttivi locali" (PR15), finalizzato al sostegno e alla creazione di modelli di governance, nonché al sostegno e alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile.

Tenuto conto, quindi, del complessivo esame del contesto esterno, costantemente monitorato dagli uffici dell'osservatorio camerale, l'Ente ha elaborato il proprio programma di interventi prevedendo obiettivi strategici declinati in obiettivi operativi ed azioni il più possibile rispondenti alla realtà del territorio, come sinteticamente sopraesposto, cercando di attuare le necessarie strategie di supporto alle esigenze dell'economia locale, come verrà più in dettaglio illustrato di seguito.

2.2 L'amministrazione

La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 57.000 imprese che in provincia di Latina producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio pontino.

Le attività **storiche** svolte dalla Camera di Commercio di Latina in sintesi sono le seguenti:

- **Attività amministrative.** Tra tali attività rientrano: la tenuta del Registro delle Imprese, degli Albi professionali, la registrazione e certificazione delle imprese, il rilascio di certificazioni ed atti, il rilascio di autorizzazioni e licenze per attività in Italia e all'estero, la vigilanza e la metrologia legale. L'Ente gestisce tali attività puntando al costante miglioramento del livello di

⁴ Fonte: The pharmaceutical industry in figures 2016, a cura di efpia (European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations)

efficienza dei servizi, mediante il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione.

- **Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore.** L'Ente promuove e diffonde gli strumenti di risoluzione alternativa della controversie. Svolge, mediante la Commissione per la Regolazione del Mercato, un controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti adottati dagli utenti/imprese. Inoltre, svolge accanto alla tradizionale vigilanza metrologica speciali controlli ed ispezioni su prodotti per una sempre maggiore garanzia e tutela del consumatore.
- **Attività di supporto interno e di amministrazione dell'Ente.** Si tratta delle attività amministrative che, seppure meno visibili all'esterno, sono essenziali per il funzionamento della struttura camerale ed il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente. Si tratta in particolare della attività di contabilità interna, tesoreria e finanza, provveditorato, gestione del diritto annuo e la gestione delle risorse umane.
- **Attività di promozione e informazione economica.** L'Ente svolge sostanzialmente funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese. A tale riguardo le attività sono finalizzate al sostegno alla competitività delle imprese, al consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), allo studio e all'analisi dei dati sull'economia locale. In particolare gli ambiti di intervento riguardano: a) l'implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese, b) l'internazionalizzazione, c) la promozione della cultura d'impresa, d) la partecipazioni ad Organismi strumentali allo sviluppo del territorio, e) il commercio estero, f) le iniziative per l'attuazione di distretti/sistemi produttivi locali; g) la valorizzazione e promozione turistica del territorio, h) la politica agroalimentare, i) l'informazione economico statistica, l) le peculiarità produttive artigianali.

Il sopramenzionato Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura", avendo rinnovato l'art. 2 della Legge n.580/1993 prevede che le funzioni e i compiti istituzionali dell'Ente Camerale siano così riorganizzati:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa, in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività di impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività di impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e

delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificatamente previste dalla legge;

d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;

dbis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. Con riferimento alle funzioni di cui alle lettere d) e d bis) del presente articolo sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

dter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa, nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL.

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18 comma 1 lettera a) esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

Struttura amministrativa

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da due dirigenti a capo di due distinte aree. Nel 2016 a seguito dello scioglimento degli organi politici della Camera di Commercio si è provveduto alla nomina di un Commissario Straordinario (Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1 agosto 2016, e successiva nota regionale prot. n. 0414188, del 4 agosto 2016, con la quale è stato sciolto il Consiglio camerale), che ha il compito di coordinare le attività necessarie al rinnovo degli organi camerale ed affiancare il Segretario Generale nelle attività propedeutiche all'accorpamento dell'Ente con altra consorella, come previsto dalla Legge.

La struttura interna risulta articolata su due Aree, come appresso specificato:

-	Organi istituzionali e Segreteria Generale	:	Segretario Generale - avv. Pietro Viscusi
-	Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo	:	dott. Erasmo Di Russo
-	Area 2 - Servizi alle imprese	:	dott. Domenico Spagnoli

L'articolazione organizzativa interna dei centri di responsabilità, individuati all'interno delle quattro funzioni istituzionali, indicate nell'allegato "A" del decreto 580/1993, risulta ad oggi come di seguito riportato:

Tab.3: Funzioni e Centri di responsabilità

FUNZIONE ISTITUZIONALE		CENTRI DI RESPONSABILITA'		DIRIGENTE RESPONSABILE
A	Organi Istituzionali e Segreteria Generale	c.d.r. SG	Organi Istituzionali e Segreteria Generale	Segretario Generale avv. Pietro Viscusi
			Ufficio Sistemi di controllo interno	
			Legale	
B	Servizi di Supporto	c.d.r. 1	Personale	dott. Erasmo Di Russo
		c.d.r. 2	Finanza e Provveditorato	dott. Erasmo Di Russo
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	c.d.r. 3	Disciplina del mercato	dott. Domenico Spagnoli
		c.d.r. 4	Anagrafe	dott. Domenico Spagnoli
D	Studi, formazione, informazione e promozione economica	c.d.r. 5	Studi, formazione, informazione e promozione economica	dott. Erasmo Di Russo

In particolare si precisa quanto segue:

UNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE, retta dal Segretario Generale, avv. Pietro Viscusi. L'Unità comprende:

- **Ufficio Segreteria Generale e Ufficio Presidenza;**
- **Alta professionalità "Affari Legali"**, affidata all'avv. Annalisa Di Giulio, limitatamente alla gestione dell'Ufficio Legale.
- **Posizione Organizzativa "Provveditorato e sistemi di controllo interno"**, affidata alla dr.ssa Sabina Balestrieri (per la sola parte relativa ai sistemi di controllo interno) e inerente: controllo di gestione; struttura tecnica di supporto all'O.I.V.; ciclo di gestione della Performance - D.Lgs. n.150/2009; trasparenza amministrativa e anticorruzione (in collaborazione e con il supporto legale dell'avv. Annalisa Di Giulio); controllo, rapporti con organismi varie e Società partecipate; affari generali.

AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO, retta dal Dirigente dott. Erasmo Di Russo

- **Alta professionalità "Promozione e sviluppo del territorio"**, affidata alla dott.ssa Loredana Pugliese cui sono assegnati i seguenti compiti: documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); promozione e sviluppo economico (nazionale ed internazionale) del territorio (fiere, mostre, partenariati e missioni); progetti e programmi (regionali, nazionali e

comunitari); progettazione e sviluppo locale; contributi imprese; infrastrutture; credito; agricoltura ed organismi di controllo sulla qualità dei prodotti; quote associative e consortili ad organismi locali, regionali ed internazionali (esclusi Unioncamere, Unione Regionale e InfoCamere); Fondo di perequazione Unioncamere (progetti ed iniziative varie); Eurosportello; studi ricerche, statistiche, documentazione ed informazione economica; ufficio provinciale di censimento, prezzi e tariffe; neoimprenditorialità ed imprenditoria femminile; sostegno alle società controllate; interazione con l'Azienda Speciale per l'Economia del Mare..

- **Posizione Organizzativa “Disciplina del mercato e Gestione delle risorse umane”**, affidata al dott. Massimiliano Colazingari, cui sono affidati i seguenti compiti: trattamento giuridico ed economico del personale; contenzioso e procedimenti disciplinari; reclutamento, gestione e sviluppo professionale; contrattazione decentrata e relazioni sindacali; fascicoli personali e rilevazione presenze/assenze; quiescenza e TFR, formazione tecnica ed istituzionale; conto annuale; compensi a componenti organi camerali e redditi assimilabili a lavoro dipendente; attività sanzionatoria e protesti cambiari.

- **Posizione Organizzativa “Finanza”**, affidata alla dott.ssa Donatella Baiano, cui sono affidati i seguenti compiti: documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); preventivo e bilancio d'esercizio; gestione e controllo dei proventi ed oneri; verifiche contabili interne all'Ente; assistenza al Collegio dei Revisori dei conti; collaborazione per l'applicazione dei sistemi di controllo interno; compensi a terzi, conto annuale (parte di competenza); rapporti con l'Istituto cassiere; adempimenti in materia tributaria previdenziale ed assicurativa; diritto annuale e gestione contenzioso di primo grado; attività sanzionatoria e riscossione coattiva ruoli esattoriali e rapporti con Equitalia Spa e con l'Agente della riscossione locale, insinuazioni al passivo fallimentare, rimborsi e sgravi; monitoraggio e verifica crediti; supporto tecnico al controllo delle partecipate, versamenti al Fondo perequativo, quote associative a Unioncamere e Unioncamere Lazio e contributi consortili Infocamere.

- **Posizione Organizzativa “Provveditorato e Sistemi di controllo interno”**, (con esclusione della funzione relativa ai sistemi di controllo) affidata alla dott.ssa Sabina Balestrieri, inerente: gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, gare e contratti, acquisizione in economia; gestione magazzino; economato; servizi di cassa; servizi tecnici (autoveicoli, audiovisivi ed attrezzature elettroniche); consulenza, assistenza e sicurezza patrimonio informatico; archivio, protocollo e spedizioni; buoni pasto al personale; programma annuale e triennale lavori pubblici, beni strumentali e di acquisto e vendita immobili.

All'Area sono assegnate, altresì, a far data dal 1° febbraio 2016, le competenze relative alle funzioni concernenti la gestione dell'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP)

AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE - retta dal dott. Domenico Spagnoli, comprende:

- **Posizione Organizzativa “Pubblicità legale imprese individuali e REA”**, affidata al dott. Luciano Ciccaglione, inerente: iscrizione ditte individuali; denunce REA, attività regolamentate;

servizi certificativi per l'utenza; vidimazione libri e registri; manualistica per l'utenza; albi, ruoli ed elenchi (vigenti e soppressi); uffici decentrati e Commercio estero.

- **Posizione Organizzativa "Publicità legale Società"**, affidata alla dott.ssa Maria Assunta Martinelli, inerente: iscrizioni atti societari, deposito bilanci, albo società cooperative, dispositivi di firma digitale; elaborazioni elenchi merceologici e statistiche Registro Imprese, segreteria organo consultivo; manualistica per l'utenza, ambiente (Mud, Sistri, Raee e Registro Pile).

Infine, l'**Alta professionalità "Affari Legali"**, (con esclusione della gestione dell'Ufficio legale) è affidata all'avv. Annalisa Di Giulio, a cui sono assegnati i seguenti compiti: giustizia alternativa (arbitrato e conciliazione) strumenti di regolazione del mercato (contratti tipo, clausole vessatorie usi e consuetudini), adempimenti in materia di privacy e regolamentazione dei procedimenti amministrativi.

All'Area sono, altresì, assegnate le ulteriori seguenti competenze:

- Vigilanza del mercato e servizi ispettivi: tutela della fede pubblica, manifestazioni a premio; servizi di metrologia legale; sicurezza dei prodotti; assegnatari di marchi di identificazione e saggio dei metalli preziosi; cronotachigrafia; prelievi di campione su prodotti sottoposti a controllo, magazzini generali.
- Controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Proprietà industriale;
- Procedimenti speciali: iniziative d'ufficio ex art 2190 c.c., ex art. 2191 c.c., ex art 2490 c.c., e D.P.R. n. 247/2004; procedimenti sanzionatori registro imprese e REA; rapporti con autorità giudiziaria e di vigilanza; pubblicità legale delle procedure concorsuali.
- Artigianato: tenuta Albo imprese Artigiane; segreteria C.P.A.

La struttura è rappresentata nell'organigramma riportato di seguito.

Tab.4: Struttura organizzativa dell'Ente

		UFFICI
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (avv. Pietro Viscusi Segretario Generale)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
		Ufficio legale
		Controllo Interno
AREA 1 SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO (dott. Erasmo Di Russo)	DISCIPLINA DEL MERCATO E GESTIONE RISORSE UMANE	Disciplina del Mercato (Sanzioni amministrative e Protesti)
		Risorse Umane
		Trattamento giuridico ed economico del personale e dei collaboratori
	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Promozionale Osservatorio Economico e IGP Kiwi e Credito
	URP	Progettazione e Sviluppo locale Ufficio Relazioni con il Pubblico

	FINANZA	Bilancio
		Trattamento economico retribuzione collaboratori
	PROVVEDITORATO	Diritto annuale
		Provveditorato e Servizi economici
AREA 2 SERVIZI ALLE IMPRESE (dott. Domenico Spagnoli)	PUBBLICITA' LEGALE SOCIETA'	Servizi informatici e tecnologici
		Bilanci e istanze societarie
	PUBBLICITA' DITTE INDIVIDUALI E REA	Ambiente
		Pubblicità D.I. e REA
		Albi e Ruoli
		Sportelli polifunzionali
	VIGILANZA DEL MERCATO SERVIZI ISPETTIVI E PROPRIETA' INDUSTRIALE	Commercio Estero
	ARTIGIANATO	Servizi ispettivi
PROCEDURE SPECIALI SANZIONI R.I. REA CONTROLLI SU AUTOCERTIFICAZIONI	C.P.A.	
AFFARI LEGALI	Procedimenti d'ufficio Sanzioni Ufficio controlli	
		Giustizia alternativa e regolazione del mercato

Attualmente, risultano in servizio presso la Camera di Commercio n.66 dipendenti (di cui 23 uomini e 43 donne) compreso il Segretario Generale (attuale dotazione organica approvata con determinazione segretariale n.37, del 29 maggio 2015). In particolare:

Tab.5: Dotazione organica

CATEG.	PROFILO	DOTAZ. ORGANICA (vigente)	IN SERVIZIO	(di cui)
Dirigenza	Segretario Generale	n.1	n.1	
Dirigenza	Vice Segretario Generale	n.2	n.2	
"D"	Profili professionali avanzati			
	Funzion. Esperto amministrativo contabile	n.3	n.2	n. 3 D6 n. 1 D4 n. 1 D3
	Funzion. Esperto promozionale ed economico statistico	n.2	n.2	
	Funzion. Esperto in progettazione e sviluppo locale	n.1	n.1	
	TOTALE	6	5	
	Profili professionali base			
	Funzionario amministrativo	n.11	n.7	n.5 D6 n.2 D5 n.2 D4 n.2 D3
	Funzionario economico contabile	n.3	n.2	
	Funzionario per le attività legali	n.1	n.1	
	Funzionario per le attività informatiche	n.1	n.1	
TOTALE	16	11		
"C"	Profili professionali base			
	Assistente amministrativo	n.27	n.23	n.22 C5 n. 3 C3 n. 2 C2
	Istruttore anagrafico informatico	n.5	n.4	
TOTALE	32	27		
"B"	Profili professionali avanzati			
	Operatore di sala	n.11	n.10	n. 8 B7 n. 2 B6 n. 1 B5
	Operatore contabile	n.1	n.1	
	Addetto al protocollo archivio/segreteria	n.1	n.0	
	TOTALE	13	11	
	Profili professionali base			
	Operatore amministrativo	n.1	n.1	n. 1 B7
Operatore tecnico	n.3	n.2	n. 1 B6	

	Addetto all'informatizzazione	n.3	n.3	n. 2 B5 n. 1 B4 n. 1 B2
	TOTALE	7	6	
	Profili professionali base			
"A"	Ausiliario	n.3	n.3	n. 1 A5 n. 1 A3 n. 1 A1
	TOTALE GENERALE	80	66	

Tab.6: Personale distribuito nelle Unità Organizzative

Funzione Istituzionale	CDR	Centro di Responsabilità	Dirigente responsabile	Dipendenti	
				N.	Cat. Giur.
Organi Istituzionali e Segreteria Generale	CdR SG	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Segretario Generale Avv. Pietro Viscusi	4	2C – 1B – 1A
	CdR SG	Ufficio Sistemi di controllo interno		2	1D – 1C
	CdR SG	Legale		1	1D
Servizi di supporto	CdR 2	Finanza e Provveditorato	Dott. Erasmo Di Russo	15	5D-5C-4B-1A
	CdR 1	Personale		4	1D-2C-1B
Studi, formazione, informazione e promozione economica	CdR 5	Studi, formazione, informazione e promozione economica		9	3D-5C-1B
Anagrafe e servizi di Regolazione del mercato	Cdr 4	Anagrafe	Dott. Domenico Spagnoli	30	6D-11C-10B-1A
	Cdr 3	Disciplina del mercato			1D-1C

Con riferimento al numero dei dipendenti indicato nella tabella sopra riportata in corrispondenza di ciascun CDR, è bene precisare che nell'ambito della Funzione "Organi Istituzionali e Segreteria Generale" le due unità appartenenti alla categoria giuridica D sono riportate nuovamente nell'ambito del CDR2 Finanza e Provveditorato e nel CDR3 Disciplina del mercato, in considerazione degli incarichi rivestiti.

Il Segretario Generale svolge la funzione di vertice dell'Amministrazione con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso; sovrintende a tutto il personale e a tutta la struttura organizzativa garantendo il raccordo tra quest'ultima e gli organi politici. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa

mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Tab.7: “Composizione personale per tipologia contrattuale”

TIPOLOGIA CONTRATTO	31/12/2015	31/12/2016
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME)	62	61
Segretario Generale	1	1
Dirigenti	2	2
Impiegati	59	58
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (PART-TIME)	6	6
Dirigenti	0	0
Impiegati	6	6
N. CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO (FULL TIME)	0	0
Dirigenti	0	0
Impiegati	0	0
ALTRE FORME DI RAPPORTO	0	0
Collaboratori a progetto	0	0
Interinali	0	1
Totale Globale	68	68

Nella tabella precedente si evidenzia che il personale totale alla fine del 2016 è pari a n. 68 unità di cui n. 67 dipendenti camerale e n. 1 unità in forza presso l'Ente con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, assegnata all'Area 2 – Servizi alle imprese dal 24/10/2016 al 31/12/2016.

Va, inoltre, tenuto in considerazione il personale che opera presso la Camera di Commercio di Latina, per lo svolgimento di servizi affidati a società in house del sistema camerale. Si tratta di n.7 unità di cui: impiegate presso il Registro delle imprese (n.3), l'Ufficio commercio estero (n.1), l'Ufficio marchi e brevetti (n.1), l'Ufficio Provveditorato (n.1) e la Segreteria Generale (n.1).

Presso l'Ufficio legale dell'Ente, inoltre, fino al mese di maggio ha operato un praticante legale cui risulta assegnata una borsa di studio di durata annuale (da maggio 2015 a maggio 2016). Nel mese di settembre 2016 è stato pubblicato un nuovo avviso per la selezione di n. 1 laureato in giurisprudenza per lo svolgimento della pratica professionale. La suddetta selezione si è conclusa, nel mese di dicembre 2016, con l'assegnazione del relativo praticantato a n. 1 unità a decorrere dal 14 dicembre e fino alla data prevista per il completamento del tirocinio valido ai fini dell'ammissione all'esame per l'abilitazione alla professione forense (30 novembre 2017).

Attualmente il personale impiegato scomposto in classi di età evidenzia una presenza di n. 35 risorse sotto i 50 anni pari al 52% del personale, di cui n. 21 donne che costituiscono circa il 60% della forza lavoro camerale, nella fascia di età considerata. Per il restante personale pari a n. 32 unità al di sopra dei 50 anni corrispondente al 48% della forza lavoro camerale, nella fascia d'età considerata, le donne sono 22, pari al 68,75%.

Il livello dei laureati rappresenta oltre il 40% del personale (35 persone sotto i 50 di cui donne 21 e 32 sopra i 50 di cui donne 22).

Attività e servizi erogati presso lo sportello del comune di Formia e attività dell'Azienda Speciale

Inoltre, va ricordato che presso la sede del Comune di Formia, al fine di rendere più agevole la fruizione dei servizi offerti dalla Camera di Commercio al bacino di utenza collocato più a sud della provincia, è stato operativo anche nel 2016 uno sportello polifunzionale, con apertura al pubblico bisettimanale, presidiato in quelle giornate da un funzionario coadiuvato da un dipendente camerale, in grado di fornire tutte le informazioni circa le attività camerali e garantire assistenza al pubblico sui servizi di offerti.

Infine, l'Ente si avvale dell'Azienda Speciale per l'Economia del Mare, attraverso la quale, nel corso del 2016, ha continuato a perseguire obiettivi di promozione, supporto e rilancio del sistema dell'Economia del Mare, inestimabile risorsa del territorio, in considerazione soprattutto del suo lungo raggio di espansione all'interno del sistema produttivo globale.

Tab. 8 "Il portafoglio partecipazioni"

Ragione sociale	Settore di attività	Capitale sociale	Capitale sottoscritto	Partecipazione (percentuale)
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	Servizi telematici negoziazione	2.387.372	299,62	0,013%
CAT Confcommercio S.c.r.l.	Assistenza alle imprese	26.000	10.250,00	39,42%
Compagnia dei Lepini S.C.p.A.	Servizi e turismo	234.000	14.000,00	5,98%
IC Outsourcing S.r.l.	Assistenza alle imprese	372.000	1.180,21	0,32%
IMOF S.p.A. (partecipazione cessata al 31/12/2014 ai sensi dell'art.1, comma 569, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità per il 2014))	Agro alimentare	17.043.180	247.900,80	1,45%
InfoCamere S.C.p.A.	Informatizzazione	17.670.000	92.767,50	0,525%
ISNART S.p.A.	Ricerca	1.046.500	12.900,00	1,23%
Job Camere S.r.l. (in liquidazione dal 20/8/2015)	Formazione	600.000	2.136,30	0,36%
MOF S.p.A.	Agro alimentare	516.450	36.151,50	7,00%
Parco scientifico e tecnologico del lazio meridionale s.c.a r.l.- Pa.l.mer	Assistenza alle imprese	685.020	89.530,00	13,07%
PRO.SVI. S.r.l. (in liquidazione dal 09/02/2009)	Promozione investimenti	11.029	1.787,80	16,21%
Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione dal 12/09/2013)	Comunicazione e formazione	242.356,00	854,59	0,35%
S.L.M. Logistica Merci S.p.a. (in liquidazione dal 20/09/2010)	Infrastrutture	7.859.195	212.860,08	2,71%
Seci S.r.l. consortile (in liquidazione dal 20/12/2007)	Servizi e turismo	18.931,90	18.610,06	98,30%
STEP S.r.l. a socio unico (in liquidazione dal 16/06/2010)	Formazione	50.000,00	50.000,00	100%
Tecno Holding S.p.A.	Infrastrutture	25.000.000,00	163.581,00	0,65%
Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Servizi di Ingegneria e Sicurezza	1.318.941,00	4.409,08	0,334%
Terme di Suio S.r.l. (in liquidazione dal 3/11/2015)	Servizi e turismo	51.600,00	5.000,00	9,69%
SI.Camera Srl	Formazione	4.009.935,00	4.481,00	0,11%

2.3 I risultati raggiunti

La Relazione sulla Performance mette in evidenza i risultati raggiunti rispetto agli interventi programmati e definiti nel Piano della Performance per l'anno 2016. Il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della RPP e del Preventivo, tenendo conto del contesto esterno e alla luce del processo di riforma riguardante il sistema camerale, che nel 2016 ha comportato un'ulteriore riduzione delle risorse camerali attraverso il taglio operato al diritto annuale corrisposto dalle imprese iscritte al Registro delle imprese, nella misura del 40%.

L'elaborazione del programma di interventi è passato attraverso l'analisi dei bisogni effettivi del territorio con un accento particolare riservato alle naturali vocazioni della provincia. Costituisce parte integrante del Piano, l'albero della performance articolato in aree strategiche, obiettivi strategici, programmi, obiettivi operativi e azioni a cui sono associati indicatori di monitoraggio e valutazione. Nel presente paragrafo vengono sintetizzati i risultati conseguiti in termini di performance.

Il livello di performance raggiunto per ciascuna area strategica è riportato nella seguente tabella:

Area Strategica	Performance
Competitività del territorio (AS1.)	91,17%
Competitività dell'Ente (AS2.)	94,37%
Competitività delle imprese (AS3.)	100%



- Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

N° di Obiettivi Strategici raggiunti	N° di Obiettivi strategici parzialmente raggiunti	N° di Obiettivi Strategici non raggiunti o sospesi	N° Totale di Obiettivi
7	5	0	12

Area Strategica/Obiettivi Strategici	Performance Obiettivo
AREA STRATEGICA 1 - Competitività del territorio (AS1)	91,17%
Sostegno a distretti /sistemi produttivi locali esistenti (OS14)	100%
Valorizzazione del territorio (OS15)	100%

Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e delle eccellenze produttive del territorio (OS16)	64,69%
Diffusione dell'informazione economico-statistica ed implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17)	100%
AREA STRATEGICA 2 – Competitività dell'Ente (AS2)	94,37%
Promozione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore (OS6)	83,75%
Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza (OS5)	98,09%
Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo (OS8)	95,49%
Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7)	94,51%
Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9)	100%
AREA STRATEGICA 3 – Competitività delle imprese (AS3)	100%
Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sui mercati internazionali (OS11)	100%
Promozione della cultura d'impresa (OS12)	100%
Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OS13)	100%

Gli obiettivi strategici individuati per l'anno 2016, sono stati attuati in una misura complessiva superiore al 95%.

Gli obiettivi di outcome

Gi indicatori di outcome attengono principalmente alla misurazione degli effetti generati dalle iniziative di promozione e di valorizzazione del territorio e a supporto della competitività del sistema imprenditoriale locale in termini di aumento di visibilità e coinvolgimento del numero di imprese nelle iniziative oggetto di monitoraggio.

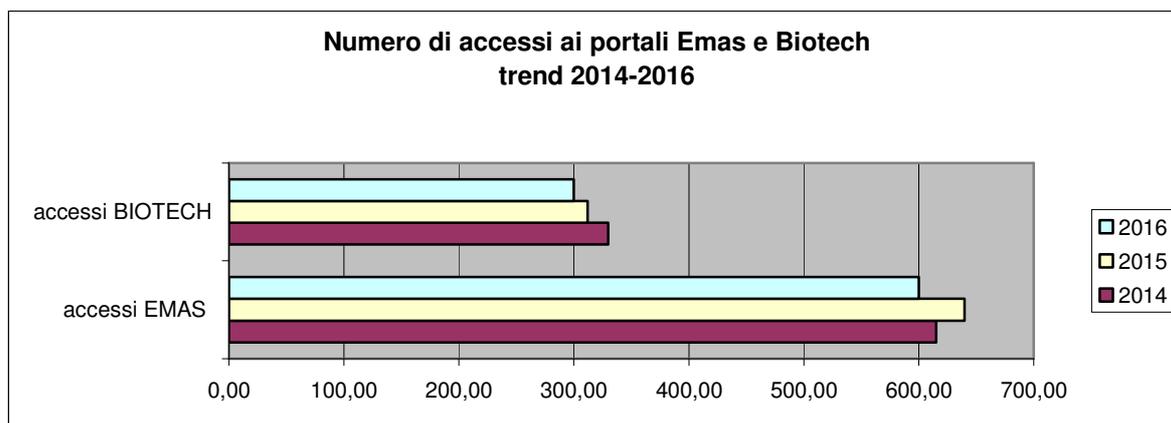
Tab.9: Indicatori di outcome

Indicatore (outcome)	Target	Risultato	Variazione
Numero di accessi alla piattaforma Emas	Stato 2015: 640 Target 2016: >= 500	Stato 2016: 600 (100%)	- 6,25%
Numero di accessi alla piattaforma Biotech	Stato 2015: 312 Target 2016: >= 250	Stato 2016: 300 (100%)	- 3,85%
N. Imprese nel settore turismo	Stato 2015: 3.056 Target 2016: >=3.000	Stato 2016: 3.158 (100%)	+3,33%
Percentuale di nuove imprese giovanili nell'anno / imprese attive	Stato 2015: >= 2,81% Target 2016: >= 2,5%	Stato 2016: 2,96% (100%)	+5,33%
Percentuale di nuove imprese straniere nell'anno / imprese attive	Stato 2015: = 1,20% Target 2016: >= 0,8%	Stato 2016: 1,10% (100%)	-8,33%
Percentuale di nuove imprese iscritte/ Imprese attive	Stato 2015: 8,08% Target 2016: >=7%	Stato 2016: 8,36% (100%)	+3,46%
Percentuale di nuove imprese femminili nell'anno / imprese attive	Stato 2015: 2,52% Target 2016: >= 2%	Stato 2016: 2,50% (100%)	-0,8%

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Sostegno a distretti/sistemi produttivi locali esistenti"(OS14), gli indicatori "Numero di accessi alla piattaforma EMAS" (KPI130) e "Verifica della comunicazione ed animazione del portale attraverso il numero di accessi alla Piattaforma Biotech per i SPL

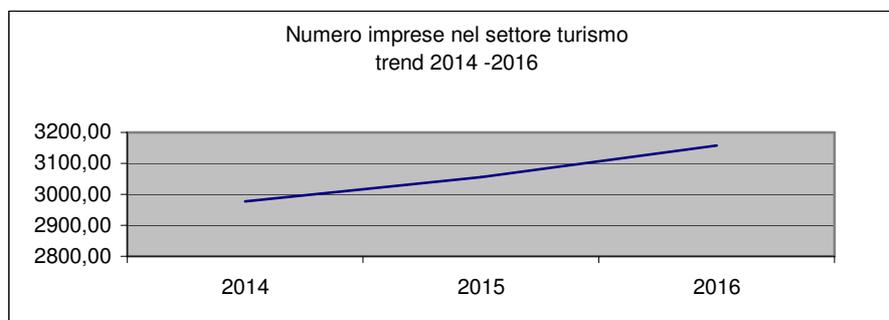
chimico-farmaceutico e agroindustriale” (KPI132), hanno permesso di monitorare e verificare l’efficacia della comunicazione e animazione attraverso il numero degli accessi ai portali Biotech ed Emas. La performance raggiunta da entrambi gli indicatori è pari al 100%, in quanto su un target atteso di n. 500 accessi per la piattaforma EMAS e n. 250, per la piattaforma Biotech, a consuntivo, sono stati rilevati rispettivamente circa 600 e 300 accessi.

Graf. 7: Andamento del numero di accesso ai portali EMAS e BIOTECH



Nell’ambito dell’obiettivo strategico “Valorizzazione del territorio”(OS15), l’indicatore “Verifica della consistenza dei settori espressione del turismo” (KPIM276), ha permesso di monitorare e verificare l’andamento demografico delle imprese del settore turistico, che si riporta nel grafico seguente:

Graf.8: Andamento imprese settore turismo

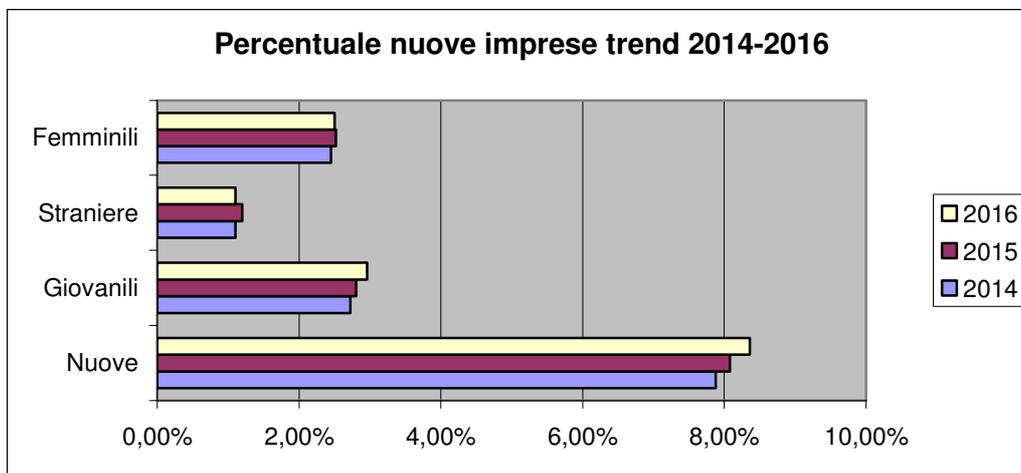


Inoltre, nell’ambito dell’obiettivo strategico “Promozione della cultura di impresa” (OS12) risulta interessante evidenziare la crescita delle imprese giovanili. Con particolare riferimento all’indicatore “Percentuale di nuove imprese giovanili/imprese attive” (KPISTD28), si evidenzia che la performance raggiunta è pari al 100%, rilevando un incremento delle iscrizioni di imprese “under35”, che si attesta nella misura del 2,96%, dato dal rapporto delle imprese giovanili sul totale delle imprese attive al 31/12/2016, come risulta dallo schema di sintesi di seguito riportato.

Nell’ambito del medesimo obiettivo strategico, si evidenziano gli indicatori: “Percentuale di nuove imprese extracomunitari/imprese attive” (KPISTD30), “Percentuale di nuove imprese iscritte/imprese attive” (KPISTD4) e “Percentuale di nuove imprese femminili/imprese attive”

(KPISTD29) che risultano maggiormente rappresentativi degli eventi sui quali anche l'azione camerale può aver inciso. La performance attestata è pari al 100%.

Graf. 9: Andamento iscrizioni nuove imprese



Rilevano ai fini della qualità ed efficienza dei servizi e della trasparenza dell'Ente, gli indicatori di seguito riportati. Alcuni degli indicatori di seguito riportati rientrano tra gli indicatori del cruscotto "Pareto", monitorati da Unioncamere, ed in altri tra quelli suggeriti dal sistema informatico di "Gestione del ciclo della Performance".

Tab. 10: Indicatori di qualità

Indicatore	Target	Risultato	Variazione
Tempo medio di pagamento delle fatture passive (KPISTD 225)	Stato 2015: 21,22gg Target 2016: <25gg	Stato 2016: 16 gg (100%)	+75,40
Tempo medio evasione istanze cancellazione protesti (KPISTD 78)	Stato 2015: 6 gg Target 2016: <= 7 gg	Stato 2016: 6 gg (100%)	=
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (KPISTD 169)	Stato 2015: 3,3 gg Target 2016: < 4 gg	Stato 2016: 2,9 gg (100%)	+87%

Tab. 11: Indicatori di efficienza

Indicatore	Target	Risultato	Variazione
Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche del RI ricevute nell'anno (KPISTD 166)	Stato 2015: 95,67% Target 2016: >=90%	Stato 2016: 96,19% (100%)	+0,54%
Tasso medio d'assenza dei dipendenti camerale (KPI 197)	Stato 2015: 20,17% Target 2016: <= 20	Stato 2016: 20,68% (96,71%)	+2,52%
Grado di trasparenza dell'Ente (KPI 30)	Stato 2015: 100% Target 2016: 100%	Stato 2016: 100%	=
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie (KPISTD 193)	Stato 2015: n. 484 Target 2016: > n. 400	Stato 2016: n. 887	+83,26%

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi (KPISTD 183)	Stato 2015: n. 213 Target 2016: > n. 200	Stato 2016: n. 268	+25,82%
--	---	--------------------	----------------

In particolare nell'ambito dell'obiettivo strategico "Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza"(OS5), con riferimento al KPI "Rispetto dei termini di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese" (KPISTD166), il rapporto tra il numero di pratiche ricevute nell'anno dal Registro delle imprese sul numero totale delle pratiche ricevute nell'anno, evidenzia un risultato pari circa all'87%, con una performance pari al 96,19%.

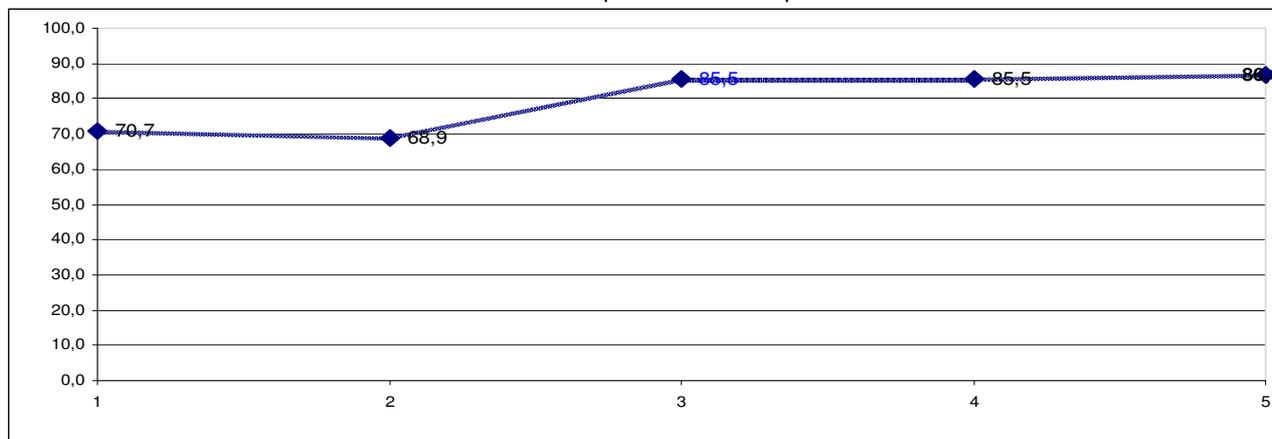
Di seguito si riporta la tabella ed il relativo grafico che evidenziano il trend 2012-2016 dei tempi di lavorazione per classi di durata delle pratiche pervenute ed evase nei 5 giorni.

Tab. 12:

Tempi di lavorazione per classi di durata: pratiche pervenute ed evase nel 2016

Anno	Fase di lavorazione (ESCLUSI I BILANCI)					% NEI 5 GIORNI	% 6-10 giorni	% > 10 giorni
	Totale pratiche evase	Tempo medio	% 0-2 giorni	% 3-5 giorni	TOTALE lavorazione camerale (a+b+d)			
2012	36.801	10,0	44,7	26,0		70,7	13	57
2013	55.791	11,4	42,0	26,9		68,9	14	17
2014	34.504	3,7	58,0	27,5		85,5	10	4
2015	33.856	3,4	53,9	31,6		85,5	10	4
2016	40.316	2,9	61,1	25,7		86,8	10	2

Graf. 10: Andamento dei tempi di lavorazione pratiche telematiche



- Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

N° di Obiettivi operativi raggiunti	N° di Obiettivi operativi parzialmente raggiunti	N° di Obiettivi operativi non raggiunti/ sospesi	N° Totale di Obiettivi
27	10	1	38

Obiettivi Operativi	Performance Obiettivo
AREA STRATEGICA 1 – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO (AS1)	
Sostegno alla creazione di modelli di governance e attuazione di interventi strategici per la nautica, il chimico-farmaceutico, l'agroindustriale; sostegno alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile attraverso la certificazione EMAS del territorio; ricerca ed innovazione (OO55)	100%

Promozione dell'economia del mare (Azienda Speciale) (OO56)	100%
Attuazione di politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO115)	100%
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta (OO58.)	100%
Valorizzazione delle DOP e IGP riconosciute, attività di controllo Kiwi IGP e iniziative a sostegno della filiera corta (OO59)	100%
Valorizzazione peculiarità artigianali ed eccellenze locali (OO116)	90%
Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale (OO60)	100%
AREA STRATEGICA 2 – COMPETITIVITA' DELL'ENTE (AS2)	
Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa (OO69)	93,49%
Rilevazione dei prezzi sui mercati locali (OO70)	100%
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (OO72.)	98,73%
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73.)	92,08%
Avvio della consulta camerale per i SUAP comunali (S.A. n.6) (OO117)	0
"Scuola di formazione permanente" per gli utenti dei servizi camerali (S.A. n.7) (OO118)	87,50%
Avvio di regolarizzazione e sviluppo della PEC (OO119)	100%
Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74)	91,42%
Ottimizzazione delle procedure di lavoro (OO105)	100%
Predisposizione del Piano biennale 2016/2017 per l'utilizzo del telelavoro (OO111)	100%
Regolamentazione del flusso in entrata e in uscita dell'utenza e dei dipendenti al fine di garantire il monitoraggio delle presenze all'interno dell'Ente e la relativa sicurezza (S.A. n.3) (OO120)	100%
Monitoraggio sulla razionalizzazione della spesa (OO76)	100%
Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78)	100%
Monitoraggio continuo delle spese (OO79)	100%
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80)	90,24%
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali (OO82)	100%
Completamento del programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerali siti in Via Diaz n. 2 a Latina e in Piazza Traniello a Gaeta (S.A. n.5) (OO121)	100%
Reigegnerizzazione dei flussi documentali interni ed esterni e gestione degli archivi nell'ottica della conservazione documentale informatizzata (S.A. n. 4) (OO122)	100%
Attuazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (OO85)	100%
Realizzazione Customer Satisfaction (OO123)	100%
Adozione di misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione (OO107)	95,56%
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86)	100%
Verifica dello stato di aggiornamento dei siti istituzionali di organismi partecipati (Linee ANAC 2015) (OO124)	100%
Aggiornamento "Pubblicamera" (OO125)	100%
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura (OO113)	100%
Corretta e tempestiva gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale (OO126)	100%
AREA STRATEGICA 3 – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE (AS3)	
Supporto all'internazionalizzazione (OO63)	99,64%
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative, iniziative di interesse del sistema sindacale, della cooperazione, dei consumatori e delle libere professioni (OO65.)	100%
Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (OO66)	98,93%
Monitoraggio delle attività degli Organi Assembleari delle società partecipate (OO114)	100%
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (OO67)	100%

Gli obiettivi operativi individuati per l'anno 2016, sono stati attuati in una misura complessiva superiore al 95%.

- Grado di raggiungimento delle azioni in cui si articolano gli obiettivi operativi programmati

N° di azioni completamente realizzate	N° di azioni parzialmente realizzate	N° di azioni non realizzate o sospese	N° totale di azioni
45	6	1	52

Obiettivo operativo / Azione	Performance
Sostegno alla creazione di modelli di governance e attuazione di interventi strategici per la nautica, il chimico farmaceutico, l'agroindustriale; sostegno alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile attraverso la certificazione EMAS del territorio, ricerca ed innovazione (OO55)	
Controllo funzionamento e aggiornamento dei portali Emas e Biotecnologie (AZ78.)	100%
Promozione dell'economia del mare (Azienda Speciale) (OO56)	
Organizzazione e partecipazione ad esposizioni del settore nautico (AZ79.)	100%
Attuazione di politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO115)	
Attuazione del Patto per lo Sviluppo (coordinamento tavolo tecnico) (AZ204)	100%
Progetti finanziati a valere su bandi e avvisi regionali, nazionali e comunitari (Servizio aggiuntivo progetto n. 2) (AZ205)	100%
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta (OO58)	
Realizzazione delle progettualità programmate nel settore turistico (AZ83.)	100%
Valorizzazione delle DOP e IGP riconosciute, attività di controllo Kiwi IGP e iniziative a sostegno della filiera corta (OO59)	
Attività controllo Kiwi Latina IGP (AZ206)	100%
Valorizzazione peculiarità artigianali ed eccellenze locali (OO116)	
Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale (OO60.)	
Osservazioni economiche attraverso studi e analisi (AZ89.)	100%
Supporto all'internazionalizzazione (OO63)	
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative, iniziative di interesse del sistema sindacale, della cooperazione, dei consumatori e delle libere professioni (OO65)	
Erogazione contributi (AZ98)	100%
"Sportello donna" (Servizio aggiuntivo progetto n. 9) (AZ207)	100%
Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (OO66)	
Verifica stato aggiornamento pubblicazione dati ex art.22, D. Lgs. n. 33/2013 (AZ169.)	100%
Monitoraggio delle attività degli organi Assembleari delle società partecipate (OO114)	
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (OO67.)	
Progetti finanziati dal Fondo Perequativo (Servizio aggiuntivo progetto n. 1) (AZ149.)	100%
Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa (OO69)	
Garantire la funzionalità dell'ufficio sanzioni (AZ178.)	100%
Garantire la funzionalità dell'Ufficio protesti (AZ179.)	100%
Diffusione dei controlli (AZ180.)	100%
Rilevazione dei prezzi sui mercati locali (OO70)	
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (OO72)	
Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale (AZ112)	98,45%
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73)	
Consolidamento sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (AZ114)	94,78%
Attività di formazione per gli utenti del Registro Imprese per l'approfondimento delle modalità di invio delle istanze telematiche al fine di abbattere il tasso di sospensione delle medesime (AZ182)	75,00%
Sportello Polifunzionale (AZ183)	100%
Avvio della consulta camerale per i SUAP comunali (Servizio aggiuntivo progetto n.6) (OO117)	
"Scuola di Formazione Permanente" per gli utenti dei servizi camerali (Servizio aggiuntivo progetto n.7) (OO118)	
Avvio di regolarizzazione e sviluppo della PEC (Servizio aggiuntivo progetto n.8) (OO119)	
Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74.)	
Gestione dei corsi di formazione (AZ116)	100%

Ottimizzazione delle procedure di lavoro (OO105)	
Avvio nuovo sistema rileva presenze (AZ185)	100%
Predisposizione del Piano biennale 2016/2017 per l'utilizzo del Telelavoro (OO111)	
Regolamentazione del flusso in entrata e in uscita dell'utenza e dei dipendenti al fine di garantire il monitoraggio delle presenze all'interno dell'Ente e la relativa sicurezza (Servizio aggiuntivo progetto n.3) (OO120)	
Monitoraggio sulla razionalizzazione di spesa (OO76)	
Razionalizzazione della spesa (AZ119)	100%
Monitoraggio sul tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78)	
Andamento della gestione del credito da diritto annuale (AZ120)	97,97%
Iniziative volte a favorire la riscossione del diritto annuale (AZ153)	100%
Monitoraggio continuo delle spese (OO79)	
Monitoraggio spese (AZ122)	100%
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80)	
Monitoraggio liquidità dell'Ente (AZ123)	100%
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali (OO82)	
Corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento (AZ124.)	95,19%
Completamento del programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerale situati in Via Diaz n. 3 a Latina e in Piazza Traniello a Gaeta (Servizio aggiuntivo progetto n. 5) (OO121)	
Verifica della disponibilità di immobili demaniali per la ricollocazione del deposito di Via Isonzo (AZ194)	100%
Reingegnerizzazione dei flussi documentali interni ed esterni e gestione degli archivi in nell'ottica della conservazione documentale informatizzata (Servizio aggiuntivo progetto n. 4) (OO122)	
Attuazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (OO85)	
Rilevazione dei processi camerale ai fini della determinazione dei costi standard (AZ157)	100%
Realizzazione Customer Satisfaction (OO123)	
Adozione di misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione (OO107)	
Monitoraggio sul rispetto delle clausole contrattuali in applicazione dell'art. 53, D Lgs 163/2001 (AZ196)	100%
Attuazione della misura "rotazione del personale" (AZ197)	100%
Gestione della procedura relativa alla misura "tutela del dipendente e dei soggetti esterni che segnalano illeciti" (AZ198)	100%
Formazione del personale in materia di anticorruzione (AZ162)	79,10%
Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente (AZ163)	100%
Monitoraggio sulla corretta applicazione del Codice di Comportamento (AZ164)	100%
Monitoraggio sull'applicazione della normativa anticorruzione da parte dell'Azienda Speciale (AZ199)	100%
Monitoraggio sull'applicazione della misura "azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile" (AZ209)	100%
Attuazione della misura "predisposizione di un vademecum in materia di contratti pubblici con riferimento alle misure di prevenzione contrassegnate dai seguenti codici: MTU12; MU13; MTU20; MTU37; MU11; MTU44; MTU65; MTU53; MTU33; MTU13" (AZ210)	100%
Monitoraggio sull'applicazione della misura "previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata a un unico dirigente" (AZ211)	100%
Attuazione della misura "sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto di gara" (AZ212)	100%
Monitoraggio sull'applicazione della misura "predisposizione di idonei inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte" (AZ213)	100%
Attuazione della misura "per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni". (AZ214)	0

Attuazione della misura "previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità" (AZ215)	100%
Attuazione della misura "introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione" (AZ216)	100%
Monitoraggio sull'applicazione della misura "in caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto" (AZ217)	100%
Monitoraggio sull'applicazione della misura "verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti" (AZ218)	100%
Attuazione della misura "utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie e corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici" (AZ219)	100%
Garantire trasparenza ed accessibilità totale dei dati (OO86)	
Realizzazione adempimenti (AZ126)	100%
Predisposizione report per ciascun organismo partecipato sullo stato di aggiornamento del sito (AZ220)	100%
Verifica dello stato di aggiornamento dei siti istituzionali di organismi partecipati (Linee ANAC 2015) (OO124)	
Aggiornamento Pubblicamera (OO125)	
Inserimento dei dati relativi a bandi di gara e contratti, consulenti e collaboratori e vantaggi economici in Pubblicamera (AZ221)	100%
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura (OO113)	
Recupero crediti (AZ200)	100%
Assistenza legale agli uffici (AZ201)	100%
Supporto all'attività di revisione dei documenti (AZ202)	100%
Corretta e tempestiva gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale (OO126)	

Le azioni in cui si articolano gli obiettivi operativi individuate per l'anno 2016, sono state attuate in una misura complessiva superiore al 95%.

Tra le azioni individuate dall'Ente camerale nell'Albero della performance, con particolare riferimento all'attuazione delle disposizioni normative previste dalla L. 190/2012, in materia di anticorruzione sono state inserite misure volte a garantire l'attuazione di interventi finalizzati a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire eventuali eventi corruttivi e creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9)", obiettivo operativo "Adozione di misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012, in materia di anticorruzione (OO107)", sono state inserite misure volte a garantire l'attuazione di interventi finalizzati a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire eventuali eventi corruttivi e creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Le attività di prevenzione della corruzione devono mirare a garantire elevati livelli di trasparenza attraverso l'accessibilità totale dei dati, irrobustire l'integrità dei funzionari pubblici attraverso una adeguata formazione sui valori dell'etica e della moralità, garantire l'applicazione della responsabilità disciplinare, favorire la collaborazione dei dipendenti onesti attraverso idonee

misure di garanzia e tutela, introdurre un modello organizzativo mirato alla prevenzione dell'illegalità. Tutti questi principi sono monitorati attraverso una serie di indicatori che investono diverse Aree di rischio. I settori interessati spaziano dalla gestione delle risorse umane nell'ambito del quale ad esempio è stato introdotto l'indicatore "Rotazione del personale" previsto nei casi di personale addetto a settori sensibili, che misura il turn over del personale effettuato dall'Ente al fine di garantire un'azione efficace di prevenzione della corruzione, o in materia di formazione del personale attraverso la quale i dipendenti vengono sensibilizzati come sopra specificato, sui valori dell'etica e della moralità, oppure quello attraverso il quale si monitora la corretta applicazione del Codice di comportamento dell'Ente.

Numerosi sono gli indicatori aventi ad oggetto il monitoraggio del settore "Appalti pubblici", che attraverso una serie di misure dirette alla prevenzione della corruzione monitorano la corretta applicazione delle misure anticorruzione in fase di assegnazione di incarichi o di affidamenti di lavori servizi e forniture, come quelli che prevedono: "la presenza di più funzionari durante le operazioni di gara"; "la redazione di appositi verbali esplicativi delle modalità adottate per gli affidamenti"; "le dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità richieste ai partecipanti alla gara"; "la previsione in tutti i contratti stipulati dall'Ente di una clausola risolutiva a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità". Inoltre, è stata istituita una casella di posta dedicata a disposizione di coloro che intendono segnalare illeciti, costantemente monitorata.

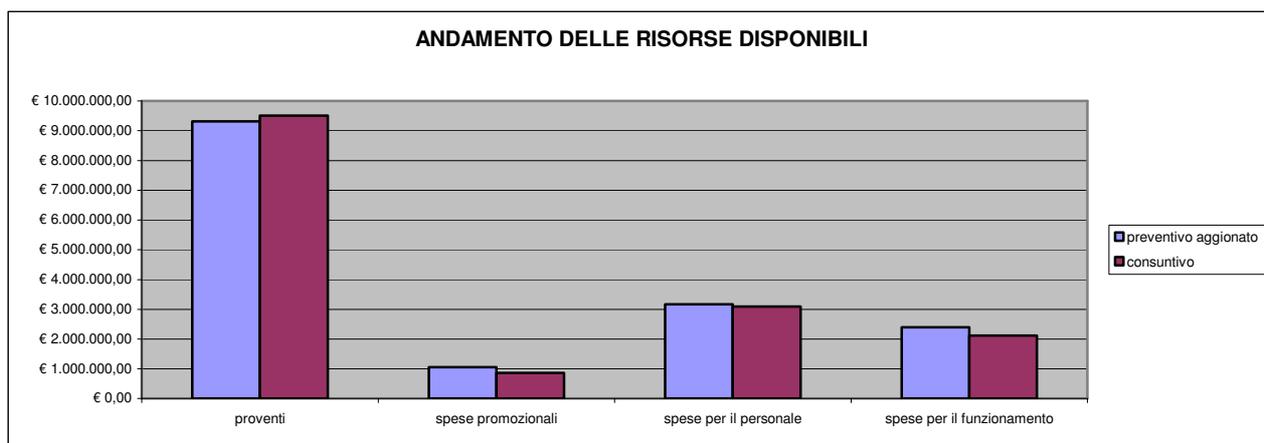
Risorse di bilancio

Tab.13: Andamento delle risorse disponibili nel 2016

PROVENTI		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 9.315.294,05	€ 9.503.810,98	2,02%
ONERI		
Spese promozionali		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 1.050.232,42	€ 853.357,86	-18,7%
Spese per il personale		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.176.898	€ 3.096.611,82	-2,5%
Spese per il funzionamento		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 2.398.894,44	€ 2.119.579,8	-11,6%

A consuntivo, relativamente ai proventi si registra un miglioramento rispetto a quanto inizialmente previsto. Con riguardo agli oneri, le risorse utilizzate sono state inferiori rispetto a quelle inizialmente previste, evidenziando un sostanziale risparmio di spesa.

Graf. 11: Andamento delle risorse disponibili



2.4 Le criticità e le opportunità

Il monitoraggio condotto a metà anno 2016 sullo stato di attuazione delle attività definite nell'ambito di ciascun obiettivo strategico ed operativo ha supportato la fase di revisione del piano al quale sono state apportate alcune modifiche. In particolare sono stati rivisiti e modificati diversi indicatori, alcuni obiettivi sono stati sospesi o integrati, così come alcune azioni.

Le **modifiche e le integrazioni** apportate al Piano della Performance con la determinazione commissariale n. 41/2016, sono di seguito riepilogate:

- a) nell'ambito dell' Area strategica "Competitività del territorio", obiettivo strategico "Valorizzazione del territorio (OS 15)", programma "Promozione turistica (PR16)", con riferimento all'obiettivo operativo "Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta (OO 58)", è stato inserito l'indicatore "Numero di iniziative realizzate nell'ambito del Giubileo del Mare e il cammino dell'Anima", per il monitoraggio e la misurazione di iniziative programmate e realizzate in occasione dell'anno giubilare;
- b) nell'ambito dell'Area strategica "Competitività delle imprese", non vi sono aggiornamenti da evidenziare;
- c) nell'ambito dell'Area strategica "Competitività dell'Ente" sono state apportate le seguenti modifiche ed integrazioni. Con riferimento all'Obiettivo strategico "Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento dei servizi telematici all'utenza (OS5)", Programma "Efficacia ed accessibilità ai servizi (PR2)" sono state apportate le seguenti modifiche:
 - eliminazione, nell'ambito dell'obiettivo operativo "Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73), dell'indicatore "Numero di iniziative realizzate (semplificazione procedimenti amministrativi) (KPIM249), poiché le attività finalizzate alla semplificazione dei procedimenti amministrativi sono monitorate con altri indicatori ritenuti più significativi (ad esempio attraverso l'indice di utilizzo interno della PEC (KPI3);

- con riferimento all'obiettivo operativo "Avvio della consulta camerale per i SUAP comunali (servizio aggiuntivo progetto n.6)" l'indicatore "avvio dei lavori della Consulta", (KPIM346) è stato modificato in "Avvio e svolgimento delle attività propedeutiche alla partecipazione dell'Ente camerale all'azione di coordinamento SUAP svolto dall'Ente Provincia", ciò in quanto l'Ente Provincia continua ad essere l'Amministrazione pubblica di riferimento per tali attività, contrariamente a quanto si auspicava ad inizio anno;
- con riferimento all'obiettivo operativo "Scuola di Formazione Permanente" per gli utenti dei servizi camerali (servizio aggiuntivo progetto n.7)", l'indicatore "Organizzazione eventi formativi dell'Ufficio provveditorato (MEPA) (KPIM348)" è stato modificato in "Organizzazione eventi/iniziativa formative e informative dell'ufficio Provveditorato", in quanto entro la fine del 2016, si effettuerà un'azione di sensibilizzazione attraverso comunicazioni e note esplicative dedicate alle novità introdotte recentemente sul MEPA;
- in corrispondenza dell'obiettivo operativo "Avvio di regolarizzazione e sviluppo della pec (servizio aggiuntivo progetto n.8) (OO119)" è stato individuato un nuovo indicatore "Numero di posizioni regolarizzate" che misura il numero di pec cancellate con provvedimento del Giudice del registro.

Con riguardo all'Obiettivo strategico "Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7)" e nell'ambito del programma "Gestione patrimonio, gare e contratti (PR7)", in corrispondenza dell'obiettivo operativo "Completamento del programma di riqualificazione funzionale complessiva e polifunzionale dei locali camerali siti in Via Diaz n.3 a Latina e in Piazza Traniello a Gaeta - avvio dei servizi presso le nuove sedi (servizio aggiuntivo progetto n.5) (OO121)" sono state apportate le seguenti modifiche:

- eliminazione dalla descrizione dell'obiettivo operativo della dicitura "avvio dei servizi presso le nuove sedi";
- alla definizione dell'indicatore "Sistemazione funzionale dell'immobile di Gaeta (KPI59)", è stata aggiunta la dicitura "limitatamente al Completamento della progettazione esecutiva";
- alla definizione dell'indicatore "Sistemazione funzionale dell'immobile di Via Diaz n.3 a Latina (KPI58)" è stata aggiunta la dicitura "limitatamente al completamento della progettazione esecutiva";
- alla definizione dell'indicatore "Avvio dei servizi (Sala conferenze manifestazioni) (KPI 357) è stata aggiunta la dicitura "Utilizzo diretto o indiretto del piano terra dell'immobile di via Diaz 3". Di conseguenza, eliminazione dell'azione "Svolgimento delle procedure di gara per i lavori programmati (Via Diaz n.3, I piano – Piazza Traniello, Gaeta) – (AZ208) e del relativo indicatore (KPIM358). Nel 2017 verrà, infatti, avviata la predisposizione degli atti di gara limitatamente agli interventi di rifacimento del primo piano dell'immobile di Via Diaz n.3 a Latina;
- Sempre con riguardo all'Obiettivo strategico "Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7)" e nell'ambito del programma "Gestione

- patrimonio, gare e contratti (PR7)”, in corrispondenza dell’obiettivo operativo “Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali (OO82)”;
- eliminazione dell’azione “Pubblicazione bando per la vendita degli immobili di Via Diaz n.2 e 12 (AZ192)”, rinviata al 2017 in quanto la regolarizzazione presso l’Ufficio del Registro della trascrizione pendente sui suddetti immobili, non ha ancora avuto esito;
 - Sempre con riferimento all’Obiettivo strategico “Garantire un’adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell’Ente (OS7)”;
 - modifica, nell’ambito del programma “Gestione finanziaria finanza e diritto annuo (PR6)”, in corrispondenza dell’obiettivo operativo “Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80)”, dell’indicatore “Margine di struttura finanziaria a breve termine (KPISTD136 ridenominato KPI 220)”, nel quale viene specificato che il calcolo dell’algoritmo è effettuato al netto del fondo rischi e insolvenze derivanti da conti correnti vincolati.

Tenuto conto, infine, dell’avvio della procedura di rinnovo del Consiglio camerale si attribuisce un ulteriore obiettivo operativo al Segretario Generale riguardante la corretta e tempestiva gestione della procedura di rinnovo che presumibilmente verrà completata nel prossimo esercizio.

Infine, nell’ambito dell’obiettivo strategico “Sostegno a distretti/sistemi produttivi locali” (OS14), con riferimento agli indicatori “Verifica della comunicazione ed animazione del portale attraverso il numero di accessi alla piattaforma Emas APO S.P.L. chimico-farmaceutico” (KPI130) e “Verifica della comunicazione ed animazione del portale attraverso il numero di accessi alla piattaforma Biotech per i S.P.L. chimico-farmaceutico e agroindustriale” (KPI132), si fa presente che nel Piano della performance 2017, si è deciso di eliminare tali indicatori. Ciò è stato deciso in quanto con la Legge Regionale 36/01, sono state finanziate le sopramenzionate piattaforme informatiche, che ai sensi del relativo bando regionale, dovevano obbligatoriamente essere mantenute attive almeno fino al 2015. Dopo tale annualità, per una visione più completa ed aggiornata delle progettualità di sistema, si è ritenuto opportuno monitorare non solo l’accesso ai descritti portali, ma anche, in maniera più sistemica, l’intero panorama dei distretti e sistemi produttivi locali (SPL) istituiti ai sensi della sopracitata Legge n. 36/01 della provincia di Latina.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI

3.1 Albero della performance

L’albero della Performance è stato elaborato sulla base della “mission” indicata dalla Legge 580/1993 e s.m.i., del mandato istituzionale contenuto nel nuovo documento di programmazione pluriennale e della vision. In particolare nella predisposizione del Piano e nella costruzione dell’Albero della Performance si è tenuto conto dell’allegato 5 al Preventivo (P.I.R.A. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) e dell’articolazione in missioni e programmi secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal Decreto del MEF 27 marzo 2013 e successivi aggiornamenti.

Nello specifico, per le Camere di Commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) **missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”**, dove confluisce la funzione D) “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, con esclusione della parte relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **missione 012 “Regolazione dei mercati”**, che ricomprende la funzione C) “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”;
- 3) **missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”**, che include la parte della funzione D) “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) **missione 032 “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**, in cui confluiscono le funzioni A e B;
- 5) **missione 033 “Fondi da ripartire”**, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 “Fondi da assegnare e 002 “Fondi di riserva e speciali”. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

L’Albero della performance, anche per una opportuna continuità rispetto al passato, continua ad essere articolato in tre aree strategiche, ciascuna delle quali è a sua volta articolata in obiettivi strategici. Ciascun obiettivo strategico è declinato in programmi, obiettivi operativi e azioni.

Alle aree strategiche sono state ricondotte le missioni indicate nel PIRA (sopra elencate).

Tab. 14: Mission e Aree Strategiche

Missioni	Aree Strategiche P.P.
011- Competitività e sviluppo delle imprese	Competitività del Territorio
012- Regolazione dei mercati	Competitività dell’Ente
032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Competitività delle Imprese
033- Fondi da ripartire	-----

I programmi nell’ambito dell’Albero sono stati fissati tenendo conto dei programmi di spesa definiti dal soprarichiamato decreto MEF. Tutti gli obiettivi operativi individuati nel PIRA sono stati sostanzialmente trasfusi nell’albero.

Inoltre, l’elaborazione dell’Albero della Performance tiene conto del Piano di Prevenzione della Corruzione, esso prevede infatti, uno specifico programma denominato “Piano Anticorruzione” (PR26) nell’ambito dell’Area Strategica “Competitività dell’Ente” (AS2). Tale programma risulta articolato in obiettivi operativi ed azioni finalizzate al monitoraggio e all’attuazione delle misure di

prevenzione della corruzione inserite nel P.T.C.P.T. con riferimento a ciascuna delle 6 aree di rischio individuate dall'Ente Camerale.

Il processo di elaborazione del Piano ha tenuto conto della prioritaria analisi del contesto interno ed esterno dell'Ente. L'Albero della performance completo degli indicatori di misurazione, monitoraggio e valutazione (KPI) e dei relativi target (risultati attesi) è allegato al presente documento.

La struttura dell'albero della performance è quindi articolata in tre aree strategiche, ciascuna delle quali è a sua volta articolata in obiettivi strategici. Ciascun obiettivo strategico è declinato in programmi, obiettivi operativi e azioni.

Per comodità di lettura si riporta di seguito la leggenda delle abbreviazioni utilizzate nel documento:

AS = area strategica

OS = obiettivo strategico

PR = programma

OO = obiettivo operativo

AZ = azione

KPI = key performance indicator (indicatore performance)

KPISTD = key performance indicator standard (indicatore performance standard).

Accanto a ciascuna abbreviazione, è riportato il numero identificativo restituito automaticamente dal "Sistema di Gestione delle Performance" (già Sistema Saturno), in fase di inserimento dei dati nel modulo di pianificazione del sistema: la codificazione sarà completata solo successivamente all'approvazione del Piano e al suo inserimento all'interno del sistema. I codici presenti, corrispondono a quelli già inseriti nei precedenti piani e riportati per continuità nell'attuale.

Nella descrizione degli obiettivi e delle azioni, ricorre anche l'utilizzo delle abbreviazioni utilizzate nell'elaborazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per identificare le misure di prevenzione:

MO= misura obbligatoria

MU= misura ulteriore

MT=misura trasversale

MTU=misura trasversale ulteriore

Tali riferimenti si sono resi necessari per meglio descrivere gli obiettivi e le azioni specificamente inserite nel piano e relative all'attuazione e al monitoraggio delle misure di prevenzione di fenomeni corruttivi individuati nel P.T.C.P.T.

L'albero della performance (Allegato 1) rappresenta in modo sintetico e complessivo l'insieme degli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito di ciascuna delle tre aree strategiche individuate

dall'Ente. Il documento allegato consente di avere una visione complessiva della performance mettendo in evidenza per ciascun livello gli indicatori i target e i risultati raggiunti.

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dell'albero

Tab. 15: Albero completo

Obiettivi		Performance	Valutazione
Competitività del territorio	AS1	91,17%	●
Diffusione dell'informazione economico-statistica ed implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio	OS17	100,00%	●
Informazione economico-statistica	PR18		
Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale	OO60	100,00%	●
Osservazioni economiche attraverso studi e analisi	AZ89	100,00%	●
Sostegno a distretti/sistemi produttivi locali esistenti	OS14	100,00%	●
Progettualità distretti e sistemi produttivi locali	PR15		
Promozione dell'economia del mare (Azienda speciale)	OO56	100,00%	●
Organizzazione e partecipazione ad esposizioni del settore nautico	AZ79	100,00%	●
Sostegno alla creazione di modelli di governance e attuazione di interventi strategici per la nautica, il chimico farmaceutico, l'agroindustriale; sostegno alla realizzazione di uno sviluppo economico	OO55	100,00%	●
Controllo funzionamento e aggiornamento dei portali Emas e Biotecnologie	AZ78	100,00%	●
Valorizzazione del territorio	OS15	100,00%	●
Governance e sviluppo locale	PR30		
Attuazione di politiche per la governace e lo sviluppo locale	OO115	100,00%	●
Attuazione del Patto per lo sviluppo (coordinamento tavolo tecnico)	AZ204	100,00%	●
Progetti finanziati a valere su bandi e avvisi regionali, nazionali e comunitari (S.A. progetto n.2)	AZ205	100,00%	●
Promozione turistica	PR16		
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta	OO58	100,00%	●
Realizzazione delle progettualità programmate nel settore turistico	AZ83	100,00%	●
Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e delle eccellenze produttive del territorio	OS16	64,69%	●
Peculiarità artigianali/eccellenze locali	PR31		
Valorizzazione peculiarità artigianali ed eccellenze locali	OO116	90,00%	●
Prodotti tipici	PR17		
Valorizzazione delle DOP e IGP riconosciute, attività di controllo KIWI IGP e iniziative a sostegno della filiera corta	OO59	100,00%	●
Attività controllo Kiwi Latina IGP	AZ206	100,00%	●
Competitività dell'Ente	AS2	94,37%	●
Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	OS7	94,51%	●
Gestione finanziaria: finanza e diritto annuo	PR6		
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale	OO80	90,24%	●
Monitoraggio liquidità dell'Ente	AZ123	100,00%	●
Monitoraggio continuo delle spese	OO79	100,00%	●
Monitoraggio spese	AZ122	100,00%	●
Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale	OO78	100,00%	●
Andamento della gestione del credito da Diritto Annuale	AZ120	97,97%	●

Iniziative volte a favorire la riscossione del diritto annuale	AZ153	100,00%	●
Gestione patrimonio, gare e contratti	PR7		
Completamento del programma di riqualificazione funzionale complessiva e polifunzionale dei locali di Via Diaz Latina	OO121	100,00%	●
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali	OO82	100,00%	●
Corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento	AZ124	95,19%	●
Verifica della disponibilità di immobili demaniali per la ricollocazione del deposito di Via Isonzo	AZ194	100,00%	●
Reingegnerizzazione dei flussi documentali interni ed esterni e gestione degli archivi nell'ottica della conservazione documentale informatizzata	OO122	100,00%	●
Spending Review	PR5		
Monitoraggio sulla Razionalizzazione di Spesa	OO76	100,00%	●
Razionalizzazione della spesa	AZ119	100,00%	●
Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente	OS9	100,00%	●
Assistenza legale	PR29		
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura	OO113	100,00%	●
Assistenza legale agli uffici	AZ201	100,00%	●
Recupero crediti	AZ200	100,00%	●
Supporto all'attività di revisione dei documenti	AZ202	100,00%	●
Ciclo della performance	PR10		
Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni	OO85	100,00%	●
Rilevazione dei processi camerale ai fini della determinazione dei costi standard	AZ157	100,00%	●
Realizzazione customer satisfaction	OO123	100,00%	●
Open Data - Trasparenza	PR23		
Aggiornamento Pubblicamera	OO125	100,00%	●
Inserimento dei dati relativi a bandi di gara e contratti, consulenti e collaboratori e vantaggi ecc..	AZ221	100,00%	●
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati	OO86	100,00%	●
Realizzazione adempimenti	AZ126	100,00%	●
Verifica dello stato di aggiornamento dei siti istituzionali di organismi partecipati (Linee ANAC)	OO124	100,00%	●
Predisposizione report per ciascun organismo partecipato sullo stato di aggiornamento del sito	AZ220	100,00%	●
Piano Anticorruzione	PR26		
Adozione di misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 in materia di anticorruzione	OO107	95,56%	●
Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente	AZ163	100,00%	●
Attuazione della misura Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante	AZ215	100,00%	●
Attuazione della misura Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni attestanti assenza di interessi personali	AZ212	100,00%	●
Attuazione della misura introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione	AZ216	100,00%	●
Attuazione della misura rotazione del personale	AZ197	100,00%	●
Attuazione della misura utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici	AZ219	100,00%	●
Formazione del personale in materia di anticorruzione	AZ162	79,10%	●
Gestione della procedura relativa alla misura tutela del dipendente e dei soggetti esterni che segnalano illeciti	AZ198	100,00%	●

Monitoraggio sul rispetto delle clausole contrattuali in applicazione dell'art. 53 D. Lgs 163/2001	AZ196	100,00%	●
Monitoraggio sull'applicazione della misura Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili.	AZ211	100,00%	●
Monitoraggio sull'applicazione della misura azioni di sensibilizzazione e rapporto con la soc.civ	AZ209	100,00%	●
Monitoraggio sull'applicazione della misura in caso di subappalto, ove si tratti di società schermate	AZ217	100,00%	●
Monitoraggio sull'applicazione della misura predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte	AZ213	100,00%	●
Monitoraggio sull'applicazione della normativa anticorruzione per Azienda speciale	AZ199	100,00%	●
Monitoraggio sull'applicazione della misura verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	AZ218	100,00%	●
Monitoraggio sulla corretta applicazione del Codice di Comportamento	AZ164	100,00%	●
Per le gare di importo più rilevante acquisizione da parte del RP, di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda aggiudicataria	AZ214	N.D.	●
Predisposizione vademecum in materia di contratti pubblici con riferimento alle misure di prevenzione contrassegnate dai seguenti codici: MTU12, MU13, MTU20, MTU37, MU11, MTU44, MTU65, MTU53, MTU33, M	AZ210	100,00%	●
Rinnovo del Consiglio camerale	PR32		
Corretta e tempestiva gestione della procedura di rinnovo del Consiglio camerale	OO126	100,00%	●
Promozione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore	OS6	83,75%	●
Regolazione del mercato e tutela del consumatore	PR3		
Rilevazione dei prezzi sui mercati locali	OO70	100,00%	●
Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti nonché degli strumenti di giustizia alternativa	OO69	93,49%	●
Diffusione dei controlli	AZ180	100,00%	●
Garantire la funzionalità dell'Ufficio protesti	AZ179	100,00%	●
Garantire la funzionalità dell'ufficio sanzioni	AZ178	100,00%	●
Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza		98,09%	●
Efficacia ed accessibilità dei servizi	PR2		
"Scuola di formazione permanente per gli utenti dei servizi camerali (S.A. progetto n. 7)	OO118	87,50%	●
Avvio della Consulta camerale per i SUAP comunali	OO117	N.D.	●
Avvio di regolarizzazione e sviluppo della PEC (S.A. progetto n. 8)	OO119	100,00%	●
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali	OO73	92,08%	●
Attività di formazione per gli utenti del Registro Imprese per l'approfondimento delle modalità di invio delle istanze telematiche al fine di abbattere il tasso di sospensione delle medesime	AZ182	75,00%	●
Consolidamento sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali	AZ114	94,78%	●
Sportello polifunzionale	AZ183	100,00%	●
Tempestività ed efficienza	PR1		
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici	OO72	98,73%	●
Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale	AZ112	98,45%	●
Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo	OS8	95,49%	●
Risorse umane	PR9		
Garantire l'aggiornamento professionale del personale	OO74	91,42%	●
Gestione corsi di formazione	AZ116	100,00%	●
Ottimizzazione delle procedure di lavoro	OO105	100,00%	●
Avvio nuovo sistema rileva presenze	AZ185	100,00%	●

Predisposizione del Piano Biennale 2016/2017 per utilizzo del Telelavoro	OO111	100,00%	●
Regolamentazione del flusso in entrata e in uscita dell'utenza e dei dipendenti al fine di garantire il monitoraggio delle presenze all'interno dell'Ente e la relativa sicurezza (S.A. progetto n. 3)	OO120	100,00%	●
Competitività delle imprese	AS3	100,00%	●
Promozione della cultura d'impresa		100,00%	●
Formazione e cultura di impresa	PR13		
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative, iniziative di interesse del sistema sindacale, della cooperazione, dei consumatori e delle libere professioni	OO65	100,00%	●
"Sportello Donna (S.A. progetto n. 9)	AZ207	100,00%	●
Erogazione contributi	AZ98	100,00%	●
Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere	OS13	100,00%	●
Organismi esterni, progettualità e FP	PR14		
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	OO67	100,00%	●
Progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2014	AZ149	100,00%	●
Monitoraggio delle attività degli Organi Assembleari delle società partecipate	OO114	100,00%	●
Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	OO66	98,93%	●
Verifica stato aggiornamento pubblicazione dati ex art.22, D.Lgs 33/2013	AZ169	100,00%	●
Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sui mercati internazionali	OS11	100,00%	●
Internazionalizzazione	PR12		
Supporto all' internazionalizzazione	OO63	99,64%	●

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Nella "Tabella obiettivi strategici" (**Allegato 2**) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo strategico presentato nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportata l'indicazione dell'area strategica, la descrizione dell'obiettivo strategico, gli indicatori di misurazione e valutazione individuati, con i relativi target, il valore consuntivo, il grado di raggiungimento dell'obiettivo e le risorse finanziarie utilizzate.

3.2.1 Obiettivi strategici: target parzialmente raggiunti, scostamenti e i target superati

Si riportano di seguito alcune evidenze relative agli obiettivi strategici che non hanno raggiunto la performance del 100%, distinti per aree strategiche.

Area strategica "Competitività del Territorio" (AS1)

Tutti gli obiettivi strategici hanno raggiunto il target atteso, realizzando una performance del 100% fatta eccezione per l'obiettivo strategico "Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e delle eccellenze produttive del territorio (OS16)", che ha raggiunto una performance complessiva pari al 64,69%, in quanto l'"Indice di utilizzo delle risorse per la valorizzazione e promozione delle DOP, IGP e prodotti tipici" (KPI97), rappresentato dal rapporto tra risorse erogate e risorse stanziato, ha raggiunto una performance pari al 29,39%, incidendo negativamente sulla performance totale. Le risorse stanziato nel 2016, di cui al Progetto AA301 del bilancio camerale, non sono state completamente erogate, in quanto, in decisa (e non prevedibile)

controtendenza rispetto alle annualità precedenti, non è pervenuta alla Camera alcuna istanza di contributo da parte di associazioni di categoria e/o altri organismi esterni per l'attuazione di iniziative a sostegno della filiera corta e delle produzioni tipiche, tradizionalmente organizzate sul territorio. Le sole risorse impiegate su tale progettualità (€ 2.644,95) sono state destinate alle attività di controllo dell'Organismo Kiwi Latina.

Successivamente al blocco del funzionamento degli Organi camerali, non è stato possibile procedere all'aggiornamento della somma stanziata.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Area strategica “Competitività dell’Ente” (AS2)

Nell'ambito dell'Area strategica “Competitività dell’Ente, l’obiettivo strategico “Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all’utenza (OS5)” ha raggiunto una performance del 98,09% (rispetto al 90,94% del 2015). La performance complessiva dell’obiettivo è stata influenzata dal risultato raggiunto dal KPI “Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese” (KPISTD166), pari all’86,57%, rispetto al target atteso nella misura $\geq 90\%$, con una performance del 96,19% migliorativa rispetto al 95,67% del 2015. Positivo l’effetto della realizzazione della Customer Satisfaction e della soddisfazione espressa rispetto ad alcuni servizi camerali (livelli di servizio camerale – Registro Imprese, Albi e ruoli, firma digitale, informazioni generali, Comunicazione unica) risultata pari al 92% rispetto ad un target \geq del 70%, con una performance complessiva del 100%. I risultati positivi dell’indagine tengono conto della sommatoria dei giudizi “buono, discreto e sufficiente” espressi dagli intervistati rispetto alla totalità dei giudizi espressi.

Tutti gli obiettivi strategici hanno raggiunto il target atteso, realizzando una performance del 100% fatta eccezione per l’obiettivo strategico “Garantire un’adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell’Ente” (OS7), che ha raggiunto una performance pari al 94,51%, in quanto l’indicatore “Indice di rigidità” (KPISTD18), ha inciso negativamente registrando un risultato pari al 68,30% su un target atteso \leq al 56% (leggermente in riduzione rispetto al risultato 2015 pari a 68,50%), con una performance del 78,04%. Tale risultato è dovuto alla riduzione dei proventi da diritto annuale in applicazione delle recenti disposizioni normative.

L’Obiettivo Strategico “Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo” (OS8), ha raggiunto una performance totale pari al 95,49%. La performance complessiva ha risentito del risultato di alcuni indicatori. In particolare, con riferimento al KPI “People Satisfaction Index” (KPISTD22), la cui rilevazione, rivolta al personale interno è avvenuta mediante somministrazione di un questionario, nel mese di dicembre 2016, ha raggiunto un livello di soddisfazione pari al 67,41%, in miglioramento rispetto al 2015, il cui risultato si attestava al 65%. La performance finale

raggiunta è pari al 89,88% su un target atteso $\geq 75\%$. L'altro indicatore che nell'ambito del medesimo obiettivo strategico, ha registrato una lieve contrazione, è il tasso medio di assenza, rilevato dal corrispondente indicatore "Tasso medio di assenza" (KPI197), che registra una media per l'anno in esame pari al 20,68%, in lieve crescita rispetto a quella rilevata nel 2015, pari 20,17%. La performance per il 2016, si attesta nella misura del 96,60%.

L'Obiettivo Strategico "Promozione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore" (OS6), ha raggiunto una performance totale pari all'83,75%. La performance ha risentito del risultato della Customer Satisfaction (Regolazione del mercato) (KPI221), la cui indagine ha raggiunto un grado di soddisfazione rispetto agli specifici servizi monitorati pari al 67%, rispetto ad un target atteso $\geq 80\%$, con una performance, quindi, pari all'83,75%.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Area strategica "Competitività delle imprese" (AS3)

Tutti gli obiettivi strategici hanno raggiunto il target atteso, realizzando una performance del 100%.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

3.3 Obiettivi e piani operativi (azioni).

3.3.1 Obiettivi operativi: target parzialmente raggiunti, scostamenti e target superati

Nella "Tabella obiettivi operativi" (**Allegato 3**) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo operativo presentato nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportata, la descrizione degli obiettivi strategici, degli obiettivi operativi, degli indicatori di misurazione e valutazione individuati, con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Area strategica "Competitività del Territorio" (AS1)

L'obiettivo operativo "Valorizzazione peculiarità artigianali ed eccellenze locali (OO116)" ha raggiunto una performance complessiva pari al 90%. Ciò è dovuto alla contrazione del dato che indica il numero di imprese che nel 2016 hanno partecipato alle iniziative legate all'artigianato artistico, nonostante l'Ente abbia erogato nella misura del 100%, tutte le risorse stanziare ad inizio anno, a favore delle iniziative dell'artigianato artistico locale. La performance raggiunta dall'indicatore che monitora il "Numero medio di imprese che partecipano alle iniziative (artigianato artistico)" (KPI91) è pari all'80%.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Area strategica “Competitività dell’Ente” (AS2)

L’obiettivo operativo “Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80)” ha raggiunto una performance complessiva pari al 90,24%, in quanto negativamente influenzata dalla performance dell’indicatore “Scomposizione dei proventi correnti (contributi trasferimenti ed altre entrate)” (KPISTD116), che ha raggiunto un risultato pari al 6,65% su un target atteso \geq all’8% registrando pertanto una performance pari all’83,09%. Lo scostamento è da attribuire ad una riduzione delle misure che alimentano l’algoritmo di calcolo del suddetto indicatore (Contributi trasferimenti e altre entrate/Proventi correnti) ed in particolare alla riduzione dei proventi correnti a seguito del minore introito da diritto annuale. Anche l’indicatore “Margine di struttura finanziaria a breve termine (al netto del fondo rischi e insolvenze)” (KPI222) incide negativamente sulla performance complessiva dell’obiettivo operativo, avendo raggiunto un risultato pari a 175,27% su un target atteso $>$ del 200%, con una performance pari all’87,63%. E’ comunque opportuno sottolineare, che tale indicatore, rappresentativo della capacità dell’Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve, ha raggiunto valore superiore al 100% evidenziando, quindi, una situazione positiva.

Anche l’obiettivo operativo “Adozione di misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione” (OO107) non ha raggiunto la performance del 100%, ma si attesta per l’anno 2016, al 95,56%. Il mancato raggiungimento della performance è sostanzialmente dovuto ad una parziale applicazione di alcune misure di prevenzione ulteriori (tra cui “l’intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti”) o alla sospensione di alcune di esse, tra cui “l’introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione”, disciplinata direttamente dall’entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016 “Codice degli appalti). In particolare l’indicatore “Adozione di misure di prevenzione ulteriori” (KPI223 ex 264) ha raggiunto un risultato dell’82% su target del 90%, realizzando una performance pari al 91,11%.

Nell’ambito dell’obiettivo operativo “Scuola di formazione permanente per gli utenti dei servizi camerali” (OO118), la performance raggiunta è pari al 87,50%, ciò in quanto ha influito negativamente la performance dell’indicatore “Avvio organizzazione degli eventi formativi del Registro Imprese” (KPI347), che si è attestata al 75%. E’ da evidenziare che l’ufficio competente ha realizzato tre iniziative formative rispetto alle quattro inizialmente previste. Inoltre, ad inizio anno, è stata formalizzata la costituzione della stessa Scuola, è stato creato il logo distintivo e si è proceduto a pubblicizzare sul sito camerale le attività programmate per il 2016. Tali attività hanno comunque impegnato notevolmente il personale camerale incaricato.

Anche l'obiettivo operativo "Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali" (OO73), si è discostato dalla performance attesa, attestandosi al 92,08%. Ad influire negativamente sulla performance dell'obiettivo operativo è il risultato del KPI "Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale" (KPISTD172), pari allo 0,07 rispetto ad un target atteso $\geq 0,08$, con una performance pari all'84,16%.

Anche l'obiettivo operativo "Miglioramento della tempestività ed efficienza nelle erogazione dei servizi camerali" (OO72), non ha raggiunto la performance attesa del 100%, attestandosi al 98,73% in quanto è stata influenzata negativamente dal risultato raggiunto dall'indicatore "Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche telematiche RI" (KPISTD166), che si è attestato nella misura del 86,57%, in lieve incremento rispetto all'86,10% registrato nel 2015, su un target atteso $\geq 90\%$. La performance finale dell'indicatore è stata pari al 96,19%.

Infine, l'obiettivo "Garantire l'aggiornamento professionale del personale" (OO74), ha raggiunto una performance totale pari al 91,42%, in quanto l'indicatore "Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato" (KPISTD215) ha raggiunto un risultato del 73,13%, su un target atteso \geq all'80%, in quanto la partecipazione ai corsi di formazione ha riguardato n. 49 dipendenti su 67. La performance finale dell'indicatore è stata pari 91,42%.

L'obiettivo operativo "Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa" (OO69), ha raggiunto una performance pari al 93,49%. Hanno influito negativamente sulla performance complessiva dell'obiettivo operativo, l'indicatore "Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione protesti" (KPISTD179), che ha registrato un risultato finale pari a n. 316, su un target atteso ≥ 500 , con una performance finale pari al 63,20%, e l'indicatore "Certificati di origine rilasciati dalla CCIAA" (KPISTD59), che ha raggiunto un risultato di 2.866 su un target atteso di ≥ 4.000 , con una performance complessiva pari al 71,65%.

L'obiettivo operativo "Avvio della Consulta camerale per i SUAP comunali" (OO117), non può considerarsi realizzato, come già argomentato nel paragrafo 3.4, a proposito dei Servizi aggiuntivi, e, pertanto, non partecipa al calcolo della media.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Area strategica "Competitività delle imprese" (AS3)

L'obiettivo operativo "Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa" (OO66), ha raggiunto una performance complessiva pari al 98,93%, in quanto l'erogazione dei contributi consortile e delle quote associative in corso d'anno è avvenuto a favore degli organismi che hanno presentato entro i termini la documentazione attestante i programmi adottati e le attività effettivamente svolte.

L'obiettivo operativo "Supporto all'internazionalizzazione" (OO63), non ha raggiunto la performance prevista del 100%, ma comunque il valore raggiunto che è pari al 99,64%, può ritenersi del tutto soddisfacente e indicativo di una corretta azione delle iniziative programmate.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

3.3.2 Piani di attività: target parzialmente raggiunti, scostamenti e target superati

Gli obiettivi operativi indicati nell'albero della performance, si articolano a loro volta in azioni, le quali rappresentano dei veri e propri piani di attività individuati dalla struttura per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Le azioni, rappresentano gli obiettivi individuali attribuiti ai dipendenti camerali. Nella tabella "Allegato 4", viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascuna azione presentata nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportato il Programma, l'obiettivo operativo, le azioni ad esso collegate gli indicatori di misurazione e valutazione individuati, con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell'azione stessa. Si riportano di seguito alcune evidenze relative alle azioni che non hanno raggiunto la performance del 100%, distinte per aree strategiche.

Area strategica "Competitività del Territorio" (AS1)

Non si riscontra il mancato o parziale raggiungimento dei target a livello di azioni.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Area strategica "Competitività dell'Ente" (AS2)

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Monitoraggio del tasso di riscossione del diritto annuale" (OO78), l'azione "Andamento della gestione del credito da diritto annuale" (AZ120) ha raggiunto un risultato pari al 97,97% su una performance attesa del 100%. Ciò è dovuto alla lieve contrazione che ha subito nel corso dell'anno 2016, l'indicatore "Percentuale di incasso crediti diritto annuale (T-1) (KPI51), la cui performance si attesta su un valore del 93,90%. Infatti il rapporto tra crediti riscossi e crediti da diritto annuale nell'anno T-1, ha generato un risultato pari al 4,22%, rispetto ad un valore atteso pari al 4,50%.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Ottimizzazione della gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali" (OO82), l'azione "Corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento" (AZ124) ha raggiunto una performance complessiva pari al 95,19%, in quanto l'indicatore "Utilizzo del portale CONSIP per l'acquisto di beni e servizi"(KPI180) ha totalizzato un risultato pari all'80,77%. Alcuni acquisti nel corso dell'anno sono stati effettuati al di

fuori della piattaforma per una maggiore celerità del procedimento di acquisto, svolto sempre all'esito di indagini di mercato e comunque per importi non superiori ai mille euro.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Adozione di misure di prevenzione, previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione" (OO107), l'azione "Formazione del personale in materia anticorruzione" (AZ162), monitorata dall'indicatore "Formazione al personale presente a tempo indeterminato operante nei settori sensibili" (KPI204) non ha raggiunto la performance attesa del 100%, attestandosi ad un valore pari al 79,10%. Si sottolinea a tale riguardo che il personale con incarico di responsabilità ha partecipato al piano di formazione.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali" (OO73), l'azione "Attività di formazione per gli utenti del Registro Imprese per l'approfondimento delle modalità di invio delle istanze telematiche al fine di abbattere il tasso di sospensione delle medesime" (AZ182), ha raggiunto una performance del 75%, ciò in quanto l'indicatore "Iniziativa di formazione per gli utenti R.I." (KPIM300), ha raggiunto un risultato del 75% (corsi realizzati n. 3 rispetto a n. 4 iniziative formative previste) rispetto al target fissato del 100%.

Nell'ambito del medesimo obiettivo operativo l'azione "Consolidamento, sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali" (AZ114) ha raggiunto una performance del 94,78%, in quanto l'indicatore "Indice di diffusione della pec", ha raggiunto un risultato pari al 94,78%, rispetto ad un target atteso del 100%.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici" (OO72), l'azione "Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale" (AZ112), ha raggiunto una performance pari al 98,45%, in quanto l'indicatore "Grado di evasione delle pratiche entro i termini regolamentari (Albi e Ruoli ancora vigenti) (KPI11), ha raggiunto un risultato del 93,96%, rispetto al target del 100%, come pure l'indicatore "Grado di evasione delle pratiche entro 60gg (Artigianato) (KPI12), che seppur minimamente si è discostato dal target del 100%, raggiungendo un risultato del 99,84%. Il livello di performance totalizzato ha comunque registrato un lieve incremento rispetto al valore rilevato nell'anno 2015, pari al 97,93%.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Adozione di misure di prevenzione, previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione" (OO107), l'azione "Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari con riferimento agli ultimi 5 anni" (AZ214), non partecipa al calcolo della media in quanto nel corso dell'anno non sono state avviate procedure di gara per le quali è risultata necessaria la costituzione di commissioni di gara.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Area strategica “Competitività delle imprese” (AS3)

Non si riscontra il mancato o parziale raggiungimento dei target a livello di azioni.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Per quanto attiene gli obiettivi riguardanti il **Programma Triennale della Trasparenza**, documento che a partire dal 2016 è completamente integrato del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) le attività previste per l'anno 2016 risultano totalmente realizzate con le modalità e le risorse previste.

DESCRIZIONE	DESTINATARIO	RISULTATO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE	STRUTTURE COMPETENTI	RISORSE DEDICATE E COINVOLTE	STRUMENTI DI VERIFICA
Aggiornamento o costante del sito e della sezione Amministrazione Trasparente	Utenti interni ed esterni	Massima accessibilità ed usabilità dei dati pubblicati con incremento del livello di trasparenza dell'Ente	Verifica delle scadenze normative, dei mutamenti interni all'ente per i quali si richiedono aggiornamento e messa in atto delle azioni correttive	Con cadenza mensile	Segreteria Generale	Segreteria Generale e ufficio Sistemi controllo interno	Effettiva pubblicazione di tutti i dati
Pubblicazione dei dati sul sito e nella sezione Amministrazione trasparente	Utenti interni ed esterni	Adeguamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"	Reperimento e organizzazione dei dati e caricamento sul sito internet camerale	In tempo reale	Segreteria Generale Società esterna per la gestione dei servizi informatici dell'Ente	Ufficio Presidenza Segreteria Generale e ufficio Sistemi controllo interno	Effettiva pubblicazione dei dati entro la data prevista
Aggiornamento o della piattaforma "pubblicamera" (collegata alla sezione Amministrazione trasparente)	stakeholder interni ed esterni	Aggiornamento dei dati relativo a bandi di gara e contratti, consulenti e collaboratori e vantaggi economici e pubblicazione completa e in formato aperto	Aggiornamento dei dati da parte di ciascun ufficio competente	In tempo reale	Uffici camerale	Uffici camerale	Report estraibili in formato cvs
Giornata della trasparenza	stakeholder interni ed esterni	Presentazione del Piano della Performance 2015-2017 Della Relazione sulla performance per l'anno 2014 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 con all'interno la sezione dedicata al Programma della Trasparenza dell'Ente	Incontro aperto/Conferenza stampa presso la Sede Camerale	Entro dicembre 2015	Segreteria Generale	Segreteria Generale e ufficio Sistemi controllo interno OIV	Pubblicazione dei risultati della giornata sul sito camerale
Verifica dello stato di aggiornamento dei siti istituzionali degli organismi stakeholder interni ed esterni partecipati (in attuazione delle linee ANAC 2015)	stakeholder interni ed esterni	Erogazione di somme a qualsiasi titolo a favore degli organismi partecipati che risultano adempienti agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 22 del D.Lgs 33/2013	Monitoraggio siti e contatti con gli organismi partecipati	Verifica mensile	Segreteria Generale e ufficio Sistemi controllo interno	Ufficio Presidenza Segreteria Generale e ufficio Sistemi controllo interno Ufficio Promozione del Territorio	Report periodici

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di aggiornamento e verifica dei **requisiti di accessibilità** del sito camerale, al fine di migliorare gli stessi facilitando la consultazione dei documenti

pubblicati e l'utilizzo dei medesimi da parte dell'utenza. L'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) ha emanato nel 2016 una nuova circolare in tema di accessibilità dei siti web e dei servizi informatici fornendo aggiornamenti in ordine agli obblighi a carico delle Pubbliche Amministrazioni ed integrando le indicazioni circa un nuovo strumento informatico messo a disposizione dalla stessa Agenzia per consentire alle Pubbliche Amministrazioni di adempiere più agevolmente alla pubblicazione sul sito web degli obiettivi annuali di accessibilità. L'applicazione consentirà all'AGID a partire dal primo semestre 2017, di produrre report periodici e di monitorare lo stato di definizione e applicazione degli obiettivi stessi.

E' stata organizzata una **giornata sulla trasparenza** (1° dicembre 2016) aperta alle Associazioni dei consumatori, agli utenti, al personale interno ed ad ogni altro osservatore qualificato con l'intento di presentare le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Latina per il sostegno del territorio provinciale.

Significativi sono risultati gli interventi del Segretario Generale dell'Ente e dei due Dirigenti, con i quali hanno evidenziato, nell'ambito delle Aree di propria competenza, le numerose iniziative in cui si sono impegnati in corso d'anno e le azioni significative intraprese al fine di garantire la trasparenza, la legalità e l'efficienza dell'azione amministrativa, ad esempio: l'impegno posto a garantire una sempre maggiore qualità del Registro Imprese e dei servizi offerti anche attraverso lo sportello polifunzionale; le iniziative intraprese in collaborazione con le Forze dell'Ordine per contrastare l'illegalità; il rispetto dei numerosi obblighi di trasparenza in materia di appalti pubblici e delle relative misure anticorruzione adottate nell'ambito dell'Area di rischio "Appalti e contratti".

Con riferimento ai **servizi erogati all'utenza**, si riporta di seguito uno stralcio delle tabelle degli obiettivi operativi e delle relative azioni con evidenza degli indicatori di monitoraggio e valutazione che esprimono il risultato realizzato e il grado di performance raggiunto nell'anno.

Tab. 16: Indicatori di "Tempestività ed efficienza (PR1)"

Obiettivo operativo/azioni	KPI	Descrizione	>=	Target	Risultato	Performance azioni	Performance Obiettivi operativi
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (OO72.)	KPI11	Grado di evasione delle pratiche entro i termini (Albi e	>=	100,00%	93,96%	93,96%	98,45%
	KPI12	pratiche entro 60 gg	>=	100,00%	100,00%	99,84%	
	KPISTD166	Rispetto dei termini di	>=	90,00%	86,57%	96,19%	
	KPI164	esborso (5 giorni) delle pratiche (C.C. 210, 219 e D.P.R. 247 del 2004)	>	400,00	637,00	100,00%	
Garantire il rispetto dei termini previsti dal	KPISTD171	personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	>=	2.800,00	3.215,79	100,00%	
	KPISTD225	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	<	33,00	16,60	100,00%	
	KPISTD169	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	<	4,00	2,90	100,00%	

Tab. 17: Indicatori di "Efficacia ed accessibilità dei servizi (PR2.)"

Obiettivo operativo/azioni	KPI	Descrizione	=	Target	Risultato	Performance azioni	Performance Obiettivi operativi
Realizzazione Customer Satisfaction (OO123.)	KPIM224	Realizzazione Customer Satisfaction	=	100,00	100,00	100,00%	100,00%
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73.)	KPISTD172	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale	>=	0,08	0,07	84,16%	92,08%
	KPISTD76	Servizi offerti online	>=	8,00	11,00	100,00%	
Consolidamento sviluppo e diffusione degli strumenti telematici all'utenza (AZ114.)	KPI3	Indice di diffusione della pec	>=	100,00%	94,78%	94,78%	94,78%
Sportello polifunzionale (AZ183.)	KPI208	Servizi offerti dallo sportello	>=	6	9	100,00%	100,00%
Attività di formazione degli utenti del registro Imprese (AZ182.)	KPIM300	Iniziative di formazione per utenti R.I.	>=	4,00	3,00	75,00%	75%

Con riferimento all'anno 2016 è stata, inoltre, svolta un'indagine di Customer Satisfaction, con il supporto della società del sistema camerale SI. Camera Srl, con l'obiettivo di indagare presso le imprese, i professionisti e le Associazioni di categoria l'immagine percepita della Camera di commercio, il grado di soddisfazione in merito ai servizi erogati e il grado di soddisfazione relativo agli aspetti del funzionamento della Camera di commercio.

In base all'indagine è emerso che l'69% degli intervistati ha fornito una valutazione positiva sulla modalità di comunicazione della Camera di commercio relativamente ai servizi offerti: il 22% esprime un parere pienamente soddisfacente, il 47% accettabile.

Buoni in generale anche i risultati di gradimento per i servizi erogati:

- Amministrativi e regolazione del mercato fruiti allo sportello (86% giudizi positivi);
- Amministrativi fruiti online (90% giudizi positivi);
- Supporto alle imprese (75% esprime parere positivo).

Coloro che dichiarano di utilizzare il sito internet camerale (57% della popolazione intervistata), ne esprimono una valutazione positiva (88% di pareri positivi), anche se è opinione comune che sia necessario in particolare migliorare il reperimento delle informazioni.

Positivo (92% = buono 12, discreto 16, sufficiente 7) anche il giudizio in generale sul personale camerale per i servizi allo sportello (se vuoi indicare solo il valore buono come l'anno scorso devi inserire 52%)

In conclusione si riscontra una soddisfazione generale più che positiva (93%) sul funzionamento dalla Camera di commercio per l'insieme dei servizi (amministrativi, di informazione ed assistenza,

di regolazione del mercato e promozione) erogati nelle diverse modalità (web, call center, a sportello, telefonici, etc). Il 39% degli intervistati che abitualmente si rivolge alla Camera di commercio ha inoltre riscontrato un miglioramento della qualità delle prestazioni offerte dalla Camera di commercio negli ultimi due anni.

Infine, il 79% degli intervistati che hanno avuto rapporti con la Camera dichiara che farebbe nuovamente ricorso ai servizi.

3.4 Obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono rappresentati dagli obiettivi operativi e dalle azioni in cui gli stessi si articolano e da ulteriori obiettivi non espressamente riportati nel Piano della Performance, ma riconducibili allo stesso. Gli obiettivi operativi inseriti nel piano della performance, sono stati tutti attribuiti ai dirigenti ed al personale dipendente con incarico di AP e PO assegnato alle aree strategiche di riferimento. Le azioni sono state prevalentemente assegnate al personale dipendente che non riveste incarichi di AP e PO. A ciascun dipendente a seconda della categoria sono stati assegnati un numero diverso di obiettivi:

Categoria contrattuale	N° di obiettivi
A	1
B1	1
B3	2
C	2
D1	3
D3	3
PO/AP	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria unità organizzativa
DIRIGENTI	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria area organizzativa

Grado di differenziazione dei giudizi

Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale camerale”, adottato con provvedimento della Giunta camerale n. 92, del 19 dicembre 2013, rappresenta lo strumento in base al quale l’Amministrazione in applicazione del D.Lgs 150/2009 e s.m.i. regola le attività di valutazione e misurazione della performance collettiva. La valutazione è un processo unitario che si riferisce ai risultati prodotti dall’Ente camerale nel suo insieme o da singole articolazioni organizzative cd. “performance organizzativa”, e si distingue dalla “performance individuale” che analizza il rapporto tra i contributi apportati individualmente da coloro che lavorano all’interno dell’Ente camerale ed il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai singoli e alle unità organizzative. Sulla base dei risultati ottenuti viene applicato il sistema premiante.

Il sistema di incentivazione del personale riguarda sia la retribuzione di risultato per la Dirigenza, le Posizioni Organizzative e le Alte Professionalità, sia la retribuzione di produttività per i dipendenti. Le risorse disponibili sono assegnate solo al raggiungimento di un livello minimo di “Performance organizzativa dell’Ente”, che non deve essere inferiore al 50,1%. Il raggiungimento di un livello di

performance organizzativa attestato al di sotto del 50,1%, preclude infatti la distribuzione della retribuzione di risultato e di produttività sia per la quota destinata alla produttività collettiva che individuale.

Ai fini dell'incentivazione si considera il 100% delle risorse disponibili (previste per la gestione di detti istituti contrattuali) e si propone di suddividere tali risorse, distinte per dipendenti, PO/AP e Dirigenti, in due componenti:

1) la prima componente, determinata in relazione ad un peso del 20% della totalità delle risorse disponibili distinte per i fondi relativi a Dirigenza, PO/AP e dipendenti, da destinarsi al finanziamento dell'incentivo relativo al raggiungimento di un livello minimo (cancello) di "Performance Organizzativa di Ente" (ad esempio, una performance dell'Ente non inferiore al 50,1%). Si tratta di un sistema di incentivazione collettiva che premia indistintamente tutto il personale con il raggiungimento di un certo livello di "Risultati di Ente". La Performance Organizzativa è determinata sulla base della valutazione dei cinque ambiti previsti dalla delibera 104/2010 della CIVIT: a) Grado di attuazione della strategia; b) Stato di salute dell'Amministrazione; c) Impatto delle politiche camerale (outcome); d) Qualità dei servizi (portafoglio servizi ed attività); e) Benchmarking con CCIAA simili.

In particolare, per i dipendenti non assegnatari di AP/PO, l'unico fattore di distinzione è determinato dalla diversa categoria contrattuale, prevedendo un incremento del 10% al crescere della categoria contrattuale di appartenenza:

FATTORI MOLTIPLICATIVI PRODUTTIVITA' PER CATEGORIA					
A	B1	B3	C	D1	D3
1,00	1,10	1,21	1,33	1,46	1,61

la seconda componente, determinata in relazione ad un peso dell'80% della totalità delle risorse disponibili, da destinarsi al finanziamento dell'incentivo relativo alla performance individuale secondo una graduatoria stilata sulla base dell'indice di performance individuale (PI) in maniera distinta per Dirigenza, PO/AP e dipendenti.

Pertanto, la retribuzione di produttività si compone, per Dirigenti, PO/AP e dipendenti di:

Produttività = Produttività collettiva + Produttività individuale

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AI DIRIGENTI (obiettivi operativi e servizi aggiuntivi)

	Valore assoluto	Di cui servizi aggiuntivi	Valore%
Obiettivi dei dirigenti con target raggiunto	31	7	81,58%
Obiettivi dei dirigenti con target raggiunto (lieve scostamento)	6	1	15,79%
Obiettivi dei dirigenti con target non raggiunto	1	1	2,63%
Obiettivi totali assegnati ai dirigenti	38	9	100%

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti dal Segretario Generale, sono rappresentati oltre che dagli obiettivi operativi previsti nel piano anche dai servizi aggiuntivi collocati nell'Albero della

performance a livello di azione. Il risultato dei servizi aggiuntivi non partecipa al calcolo della media ai fini della valutazione individuale. I dirigenti attuano i propri obiettivi avvalendosi della collaborazione del personale assegnato alla propria area, coordinando le attività e monitorando periodicamente il relativo andamento rispetto ai target stabiliti.

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALLE AP E PO
(obiettivi operativi e servizi aggiuntivi)

	Valore assoluto	Di cui servizi aggiuntivi	Valore%
Obiettivi delle A.P. e P.O. con target raggiunto	31	7	81,58%
Obiettivi delle A.P. e P.O. con target parzialmente raggiunto (performance inferiore al 95% - lieve scostamento)	6	1	15,79%
Obiettivi delle A.P. e P.O. con target non raggiunto	1	1	2,63%
Obiettivi totali assegnati alle A.P. e P.O.	38	9	100%

Gli obiettivi individuali assegnati a “cascata” alle AP e alle PO dal dirigente dell’Area di appartenenza, sono rappresentati dagli obiettivi operativi previsti nel piano e dai servizi aggiuntivi collocati nell’Albero della performance a livello di azione. Il risultato dei servizi aggiuntivi non partecipa al calcolo della media ai fini della valutazione individuale.

In collaborazione con i propri dirigenti le AP e PO, danno attuazione agli obiettivi loro assegnati con il supporto del personale.

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL PERSONALE DIPENDENTE
(azioni e servizi aggiunti)

	Valore assoluto	Di cui servizi aggiuntivi	Valore%
Obiettivi del personale con target raggiunto	48	3	92%
Obiettivi del personale con target parzialmente raggiunto (performance inferiore al 95% - lieve scostamento)	3	0	6%
Obiettivi del personale con target non raggiunto	1	0	2%
Obiettivi totali assegnati al personale	52	10	100%

Gli obiettivi individuali assegnati ai dipendenti dal dirigente dell’Area di appartenenza, sono rappresentati dalle azioni, in cui si articolano gli obiettivi operativi previsti nel piano, che includono i servizi aggiuntivi il cui risultato non partecipa al calcolo della valutazione individuale. Ai dipendenti, inoltre, ciascun dirigente ha assegnato obiettivi individuali che seppur non espressamente riportati nel piano, risultano coerenti con il piano della performance e al medesimo riconducibili.

Rientrano nell’ambito degli obiettivi attribuiti al personale dirigenziale e non, i **servizi aggiuntivi** (Allegato 4), vale a dire specifiche progettualità individuate in attuazione dell’art.15. comma 5, del CCNL dell’1/4/1999 e dell’art. 26, comma 3, del CCNL, comma 3, del CCNL della Dirigenza, del 23/12/1999 e definite nel Piano della Performance 2016-2018.

I servizi aggiuntivi, relativi all’anno 2016 sono riportati nella seguente tabella con accanto del il relativo livello della performance raggiunto:

1	Progetti finanziati dal Fondo Perequativo	100%
2	Progetti finanziati a valere su bandi/avvisi regionali, nazionali e comunitari	100%

3	Regolamentazione del flusso in entrata e in uscita dell'utenza e del personale dipendente al fine di garantire il monitoraggio delle presenze e la sicurezza dell'Ente	100%
4	Reingegnerizzazione dei flussi documentali interni ed esterni e gestione degli archivi nell'ottica della conservazione documentale informatizzata	100%
5	Completamento del programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerale siti in Via Diaz n. 3 a Latina e in Piazza Traniello a Gaeta e avvio dei servizi presso le nuove sedi	100%
6	Avvio e svolgimento delle attività propedeutiche alla partecipazione dell'Ente camerale all'azione di coordinamento SUAP svolto presso l'Ente Provincia	0
7	"Scuola di Formazione Permanente" per gli utenti dei servizi camerale	87,50%
8	Avvio e regolarizzazione della PEC	100%
9	"Sportello donna"	100%

Sulla base delle risultanze della misurazione dei relativi indicatori, i servizi risultano, in linea di massima, tutti realizzati al cento per cento, con alcune eccezioni, che vengono di seguito evidenziate.

"Avvio e svolgimento delle attività propedeutiche alla partecipazione dell'Ente camerale all'azione di coordinamento SUAP svolto presso l'Ente Provincia": il progetto non ha avuto realizzazione in quanto l'Ente Provincia nel corso del 2016, ha inteso continuare autonomamente a gestire il coordinamento SUAP e fornire a sue spese l'assistenza hardware ai Comuni; l'attività camerale si è, pertanto, limitata ad incontri di lavoro e scambi di corrispondenza. Tali attività sono da considerarsi puramente propedeutiche al presunto futuro svolgimento dell'intera attività da parte della Camera; pertanto, il servizio aggiuntivo non può considerarsi realizzato per cause non attribuibili alle attività degli uffici camerale; lo stesso, non partecipa, quindi, né al calcolo della performance organizzativa, né al calcolo della performance individuale. Nel 2017, anche in relazione al disimpegno della Provincia, i comuni della Provincia stessa, stanno progressivamente aderendo alla piattaforma telematica offerta dal sistema camerale ai SUAP; ciò permetterà senza dubbio di poter esercitare una concreta azione di coordinamento e assistenza agli sportelli da parte dell'Ente Camerale.

Quanto al progetto **"Scuola di Formazione Permanente" per gli utenti dei servizi camerale**, è da evidenziare che nell'ambito degli eventi formativi di competenza del Registro imprese sono state realizzate solo tre iniziative rispetto a quelle programmate ad inizio anno pari a numero quattro. Inoltre, per ciò che riguarda gli eventi formativi ed informativi dell'Ufficio provveditorato, si è ritenuto utile, durante la giornata della trasparenza del 1° dicembre 2016, tenutasi presso la sede camerale, in considerazione della partecipazione di rappresentanti delle associazioni di categoria a livello provinciale e di alcuni componenti delegati dal Comune di Latina, illustrare le modalità di utilizzo della Piattaforma informatica del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nonché i vantaggi diretti per le aziende che decidono di fare ricorso ad essa per le proprie transazioni commerciali con le pubbliche Amministrazioni.

La performance complessivamente raggiunta dal progetto è pari all'87,50%.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'

Al fine di rendicontare adeguatamente i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di Commercio, con riguardo all'anno 2016, vengono riportati alcuni tra gli indicatori Pareto maggiormente significativi. Dal monitoraggio svolto risulta una buona capacità dell'ente di gestire le risorse economiche a propria disposizione.

Margine di struttura finanziaria a breve

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Il passivo circolante è al netto del fondo rischi insolvenze.

Il margine di struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un' immediata percezione della misura di eventuali squilibri positivi o negativi.

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Attivo circolante - Passivo circolante	3.750.570,00	80,40%	3.880.990	75,3%
Passivo circolante	4.665.144,48		5.154.314	

Solidità finanziaria: misura la solidità finanziaria dell'Ente determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore al 50%.

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Patrimonio Netto	10.260.255,41	116,87%	10.477.715,61	114,09%
Passivo totale	8.779.029,79		9.184.056,85	

Efficienza Operativa: misura il costo medio operativo per azienda attiva.

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Oneri operativi (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) della FI C e FI D	2.810.048,00	€ 59,71	2.929.538,00	€ 61,89
n. imprese attive (fonte: Movimprese)	47.059		47.334	

Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva: misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Interventi economici + nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	1.390.499,00	€ 29,55	923.264,00	€ 19,51
n. imprese attive (fonte: Movimprese)	47.059		47.334	

Costi per promozione per impresa attiva: misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Interventi economici	1.185.026,72	€ 25,18	853.357,86	€ 18,03
n. imprese attive (fonte: Movimprese)	47.059		47.334	

Quanto alla capacità dell'Ente di generare valore aggiunto per il territorio, i risultati degli indicatori di seguito riportati, consentono di esprimere una valutazione positiva.

Scomposizione dei proventi correnti (diritto annuale): misura l'incidenza delle entrate da diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. E' auspicabile un valore basso.

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Diritto annuale	7.034.221,12	69,89%	6.571.797,60	69,15%
Totale proventi	10.064.986,58		9.503.810,98	

Scomposizione dei proventi correnti (contributi trasferimenti e altre entrate): misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei proventi. Più alto è il valore maggiore è l'apporto di detti contributi.

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Contributi trasferimenti e altre entrate	773.860,48	7,69%	631.753,85	6,65%
Totale proventi	10.064.986,58		9.503.810,98	

Economicità dei servizi: misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri operativi. Il valore dell'indice misura quanto gli altri proventi generati dall'Ente coprano gli oneri operativi. Maggiore è il valore maggiore è l'economicità.

indicatore	Anno 2015		Anno 2016	
Proventi correnti (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria)	872.710,91	10,06%	693.318,99	8,1%
Oneri operativi (personale+funzion.to+amm.ti e accantonamenti)	8.674.485,63		8.604.699,86	

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

La dimensione delle pari opportunità si inserisce in maniera integrata nell'intero ciclo di gestione della performance. E' importante notare che tale dimensione è rivolta sia agli stakeholder interni sia esterni; le pari opportunità possono, quindi, essere sviluppate secondo una prospettiva esterna ed una prospettiva interna. L'Ente camerale persegue obiettivi che promuovono la cooperazione come strumento di integrazione e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge immigranti, disoccupati e imprese al femminile.

Nel 2016 l'attività in favore dello sviluppo e consolidamento dell'imprenditoria femminile si è sostanziata nel progetto realizzato in seguito alla sottoscrizione della convenzione con la Regione Lazio per l'attuazione di "Sportelli donna-sperimentazioni innovative per la promozione e sostegno al welfare territoriale a valere sulle linee di azione a) e d) del Programma attuativo Intesa 2012", con un finanziamento di € 8.000,00 per il servizio di tutoraggio e assistenza specialistica e personalizzata alle micro imprese femminili da costituire e/o già costituite individuate dalla Regione Lazio attraverso Avviso pubblico. Le attività implementate con la collaborazione del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), attraverso percorsi collettivi di

formazione in aula e percorsi individuali utili alla realizzazione dei progetti d'impresa approvati e ammessi a finanziamento, sono state: primo orientamento; bilancio di competenze; progettazione del business plan e/o business model canvas; supporto per l'iscrizione al Registro Imprese e avvio dell'attività imprenditoriale (con possesso di tutte le autorizzazioni necessarie e in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto, assicurata tracciabilità dei servizi erogati e utilizzo di un conto corrente bancario dedicato).

Anche nel corso del 2016, l'Ente camerale, nell'ambito delle misure organizzative volte a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne e le pari opportunità, ha attuato le idonee misure di gestione e di organizzazione tale da consentire ai dipendenti, in conformità con la normativa vigente, la più ampia conciliazione del percorso professionale con la posizione in seno alla famiglia. In tale ambito è stato applicato, ad esempio, l'istituto del congedo parentale disciplinato dal T.U. n. 51 del 26 marzo 2001, e successivamente aggiornato e modificato dal D. Lgs. n. 80/2015, che ha introdotto e disciplinato la possibilità di fruire dello stesso anche in modalità oraria. Durante il 2016, una sola dipendente ha usufruito del congedo per maternità, per un periodo pari a 5 mesi. Per quanto concerne le necessità legate all'assistenza di familiari in condizioni di disabilità grave, nello stesso periodo n.13 dipendenti hanno fruito dei permessi previsti dalla L. 104/92; il numero dei dipendenti in condizione di disabilità che hanno usufruito dei permessi di cui alla medesima Legge sono 4.

Nel corso del 2016, infine, n.1 dipendente ha usufruito di un periodo di assistenza a familiari in condizioni di disabilità grave secondo le previsioni dell'art. 42, comma 5, del D. lgs. n. 151/2001, per un totale di 34 giorni lavorativi.

In ogni caso, come già per l'anno precedente, l'Ente ha confermato il proprio impegno al fine di garantire la sussistenza dei valori legati alla parità e alle pari opportunità, come di seguito evidenziato:

- a) in materia di formazione, assicurando dei percorsi formativi unici e coinvolgendo tutto il personale camerale su materie di interesse comune;
- b) nella scelta e nell'adozione di un linguaggio non discriminatorio nella predisposizione di documenti, rispetto al genere;
- c) nel garantire l'attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la diffusione di materiale informativo sia sui rischi legati al fumo che sul corretto utilizzo delle postazioni di lavoro e delle apparecchiature informatiche;
- d) nella valutazione e gestione del rischio da stress sul lavoro, mediante azioni dirette a migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, finalizzate ad ottenere benefici economici e sociali per aziende, lavoratori e la società nel suo insieme;

e) nel garantire l'applicazione e la costante verifica del totale rispetto del Codice di Comportamento camerale, al fine di garantire le regole di una corretta e civile convivenza all'interno dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il personale camerale, si evidenzia, con riguardo alla distribuzione di genere una sostanziale maggioranza femminile tra le posizioni organizzative/alte professionalità esistenti, che in totale al 31/12/2016 sono 7, di cui cinque sono state attribuite al personale di genere femminile.

Di seguito, viene riportata la tabella contenenti i dati riferiti alla distribuzione per genere del personale dipendente in relazione alla Categoria giuridica.

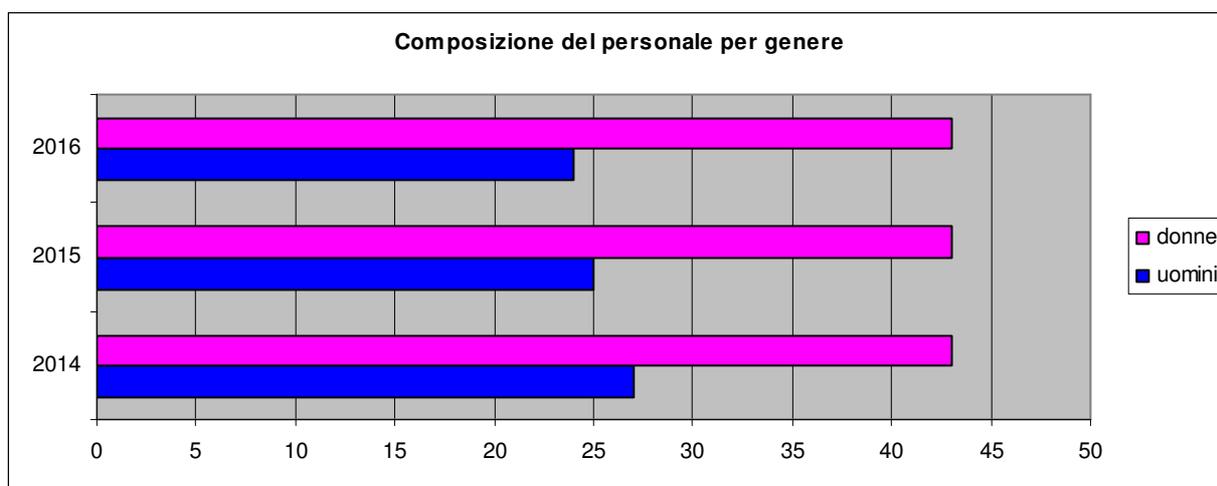
Il personale a fine anno risulta pari a n. **67** unità così articolato:

Categoria giuridica	donne	uomini	TOTALE
Dirigenza	0	3	3
D3	3	2	5
D1	8	3	11
C	18	9	27
B3	7	5	12
B1	5	1	6
A	2	1	3
TOTALE	43	24	67
VALORE %	64,18	35,82	

Si rappresenta di seguito la composizione del personale della Camera di Commercio di Latina, per il triennio 2014-2016, suddivisa per genere:

ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
27	43	25	43	24	43
70		68		67	

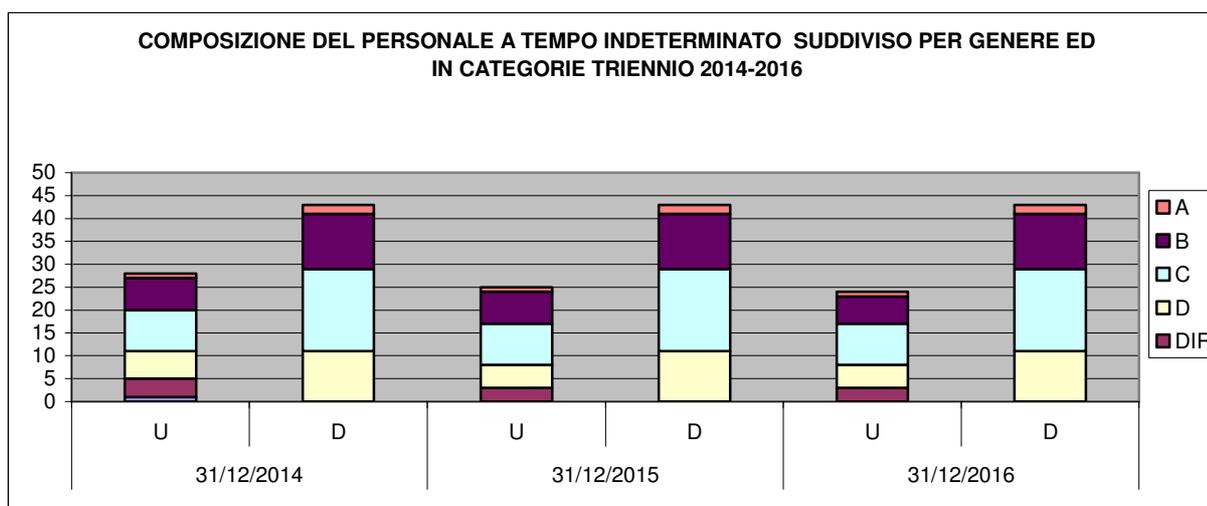
Graf. 12 Personale camerale suddiviso per genere



Si rappresenta di seguito la composizione del personale della Camera di Commercio di Latina, per il triennio 2014-2016, suddivisa per genere ed in categorie di appartenenza:

	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
	U	D	U	D	U	D
DIR	4		3		3	
D	6	11	5	11	5	11
C	9	18	9	18	9	18
B	7	12	7	12	6	12
A	1	2	1	2	1	2
TOTALE	27	43	25	43	24	43

Graf. 13 Personale camerale suddiviso per genere ed in categorie giuridiche



Va evidenziato, infine, che al 31 dicembre 2016, sul totale del personale femminile presente presso la Camera di Latina, usufruiscono dell'istituto giuridico del part time n. 6 dipendenti, di cui n. 1 appartenente alla categoria giuridica D, n. 2 alla C, n. 3 alla B.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La predisposizione della Relazione sulla Performance per l'anno 2016 trae il proprio avvio dalla rilevazione, elaborazione ed analisi degli indicatori di monitoraggio inseriti all'interno del Piano della Performance 2016-2018. Gli uffici di diretta collaborazione con il Segretario Generale che si occupa di sistemi di controllo interno, hanno provveduto alla raccolta dei dati e alla successiva elaborazione di report riepilogativi sottoposti all'attenzione dei dirigenti e del Segretario Generale. Si è tenuto conto, altresì dei dati di consuntivo resi disponibili dall'Ufficio Finanza. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le specifiche indicazioni fornite dalla delibera n.5/2012 emanata dalla Civit (ora ANAC).

Le principali fasi del processo di elaborazione del documento sono riportate nella tabella seguente.

FASE DEL PROCESSO	SOGETTI COINVOLTI	MENSILITA'						
		1	2	3	4	5	6	7
Rilevazione dei dati di monitoraggio secondo semestre 2016	Aree di riferimento, Sistemi di Controllo interno			x	x	x		
Elaborazione dei dati rilevati	Sistemi di Controllo interno					x		

Analisi dei risultati conseguiti	S.G. e Dirigenza						x	x	
Predisposizione della Relazione sulla Performance	S.G., Dirigenza con il supporto dei Sistemi di controllo interno							x	
Approvazione della Relazione sulla Performance	Commissario Straordinario							x	
Comunicazione della Relazione all'interno e all'esterno	Unità Organi Istituzionali e Segreteria Generale Sistemi di Controllo Interno								x
Validazione	OIV								x

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Su indicazione del Segretario Generale, nel mese di ottobre 2016 è stato completato il monitoraggio del primo semestre dell'anno 2016, relativamente agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance. Il relativo Piano, successivamente, è stato aggiornato con determinazione commissariale n. 41, del 14 dicembre 2016, in quanto in occasione della rendicontazione intermedia dei risultati organizzativi raggiunti rispetto a quelli programmati su base annuale, sono stati rilevati gli scostamenti più significativi, sono state analizzate le cause ed adottate, laddove possibile, le relative misure correttive. A marzo 2017, è stata avviata poi, la rilevazione dei dati per il secondo semestre dell'anno 2016, sempre con il coinvolgimento dei responsabili di ciascun Unità operativa.

La raccolta dei dati è stata completata entro il mese di maggio. I dati sono stati successivamente rielaborati per il calcolo degli indicatori di misurazione e valutazione e, quindi, per la definizione del grado di attuazione di ciascun obiettivo strategico, operativo e relative azioni.

Le schede di report sono state condivise e validate da ciascun responsabile e sottoposte all'attenzione del Segretario Generale, entro il mese di giugno.

La predisposizione della Relazione è avvenuta contestualmente all'elaborazione degli indicatori di misurazione e valutazione degli obiettivi, in coerenza con quanto disposto dalla delibera Civit (ora ANAC) n.5/2012.

La Relazione sulla Performance, è sottoposta all'approvazione del Commissario Straordinario dell'Ente e verrà successivamente inviata per la validazione all'Organismo Indipendente di Valutazione.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Nel 2016 l'Ente camerale, nelle more della definizione del procedimento di scioglimento degli organi camerali, avviato dalla Regione Lazio in data 15 aprile 2016, non ha potuto procedere all'approvazione nel termini di legge del consuntivo relativo all'esercizio 2015 (determina commissariale n. 13 del 15 settembre 2016) e della Relazione sulla performance (determina commissariale n. 14 del 15.09.2016), essendo intervenuta anche la decadenza della competente Giunta Camerale per dimissioni di oltre la metà dei componenti (art. 22 dello statuto camerale). Tale evento ha rappresentato un punto di debolezza nella gestione del ciclo. Ciononostante, il processo di attuazione del ciclo della performance, con riguardo a ciascuna delle fasi di cui si

compone, è stato gestito in coerenza con i documenti di programmazione anche grazie al supporto puntualmente garantito dall'OIV.

Anche nel 2016, il processo di programmazione, monitoraggio e rilevazione è stato gestito con l'ausilio del sistema informatico "Gestione Ciclo della performance", fornito da Infocamere, che ha consentito un più agevole calcolo degli indicatori e la rappresentazione dei risultati attraverso una specifica reportistica. Lo strumento informatico si conferma quale indiscutibile punto di forza nella gestione della performance.

7. Allegati tecnici

- Albero della Performance (allegato 1)
- Tabella obiettivi strategici (allegato 2)
- Tabella obiettivi operativi (allegato 3)
- Tabella piani operativi/azioni (allegato 4)
- Schede servizi aggiuntivi (allegato 5)
- Tabella documenti del ciclo di gestione della performance (allegato 6)